

TURISMO

Anno 25°
Dicembre 2019

all'aria aperta **279**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

La vita è un viaggio e
chi viaggia vive due volte.
(Omar Khayyam)

Buon Natale!



GARGANO
SCIARE LOW COST
ANCONA
CRETA

1994-2019

25 anni
insieme

all'interno la rivista

li itinerari
Gustosi

DUCATO LEADER IN FREEDOM.



NUOVI MOTORI

- TECNOLOGIA EURO 6D-TEMP
- 120, 140, 160, 180 CV
- TUTTI MOTORI DA 2,3 LITRI CON TECNOLOGIA SCR (ADBLUE)
- MAGGIORE COPPIA E MANEGGEVOLEZZA



NUOVO CAMBIO

- NUOVO CAMBIO COMPLETAMENTE AUTOMATICO
- 9 MARCE E PESO AL TOP DELLA CATEGORIA
- DISPONIBILE SU MOTORI 140, 160, 180 CV
- COPPIA AUMENTATA FINO A 450 NM

NUOVE DOTAZIONI DI SICUREZZA*

- NUOVO FULL BRAKE CONTROL
- NUOVO REAR CROSS PATH DETECTION
- NUOVO BLIND SPOT ASSIST
- E NUMEROSI ALTRI SISTEMI DI SICUREZZA GIÀ ESISTENTI

SCELTO DA OLTRE
500.000
FAMIGLIE**



Se il tuo camper è su base Fiat Professional Ducato, non puoi fare altro che innamorarti del tuo viaggio. Avrai tutto ciò di cui hai bisogno per trasformare la vacanza dei tuoi sogni in realtà grazie alle oltre 600 versioni di chassis, alla gamma di potenti motori EURO 6d-Temp, al nuovo cambio automatico a 9 marce per il massimo della piacevolezza di guida, alle tecnologie leader nella categoria e agli oltre 35 anni di esperienza. Goditi la sicurezza data dal customer care esclusivo offerto in 51 paesi e in 15 lingue, dall'assistenza stradale 24 ore su 24 e dalla garanzia estendibile. In questo modo sarai sicuro di ottenere il massimo da ogni destinazione. Buon divertimento, perché con Ducato la strada è tutta per te.

*Questa pagina presenta caratteristiche e contenuti che possono essere scelti dai costruttori di camper. Gli allestimenti dei modelli e i relativi optional possono variare a seconda di diversa versione, mercato o requisito legale.

**Basato sulle immatricolazioni di veicoli FCA in Europa negli ultimi 10 anni.



UN VIAGGIO HI-TECH sotto le stelle



Apparecchiature elettroniche innovative, affidabili e intuitive
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



Editoriale

SETTIMANE COMPLICATE QUESTE...

Purtroppo le situazioni di crisi non rispettano mai il calendario: e così, nel mese delle tradizionali feste natalizie, ecco che due nuove gravi problematiche si (ri)affacciano nel nostro orizzonte mentale togliendoci certamente un po' di quella tranquillità di cui, credo, tutti ne sentiamo la mancanza. Ai nostri abituali motivi di preoccupazione (sociale, politica ed economica) che segnalano come il nostro Paese si trovi spesso in difficoltà, si è aggiunta l'esplosione dei casi di **Venezia** e di **Taranto**, due città di cui su queste pagine spesso abbiamo giustamente decantato le ineguagliabili bellezze, che l'intero mondo c'invidia.

Purtroppo una coincidenza temporale nefasta ha fatto sì che queste due realtà italiane "scoppiassero" con tutti i loro annosi problemi, con una sincronia temporale perfetta: certo le cause sono assai differenti trattandosi per Venezia di quella straordinaria laguna - che tanta magia le dona ogni giorno - a diventare all'improvviso il proprio pericolo mortale, mentre per Taranto, che è "solo" la più importante acciaieria d'Europa, si tratta del sito dove si realizza un prodotto di alta qualità a ciclo integrale.

Purtroppo è così, senza ombra di dubbio, visto ciò che sta accadendo, proprio in queste ore in cui sto scrivendo: l'acqua alta di **Venezia** ha oggi toccato un record davvero poco invidiabile, con i suoi 187 centimetri, la seconda della storia (la prima fu quella del 4 Novembre del 1966) da quando questi dati vengono registrati.

E da allora sono trascorsi "solo" 50 anni: purtroppo inutilmente, verrebbe da dire!

Ma come, con tutta l'innovazione tecnologica di questo mezzo secolo nulla è stato fatto per risolvere (o almeno ridurre) questo gravissimo rischio? Come mai ciò è stato possibile, nonostante le ingenti somme di denaro pubblico già spese?

Purtroppo qualcosa si è comunque tentato di fare, ma non con una corretta tempistica, come l'incredibile vicenda del **MOSE** ben dimostra: un progetto di altissima tecnologia, unico per quei tempi, risalendo però a 50 anni fa, messo in cantiere dopo la più grave inondazione di sempre, realizzato ormai oltre il 90%, ma non ancora utilizzabile neppure parzialmente!

Così oggi il mondo intero deve assistere impotente alla devastazione provocata dalla marea a quell'autentico Museo che è rappresentato dalla città lagunare: scene da brivido che

di certo non aiutano la considerazione generale di cui può godere il nostro Paese.

Taranto racconta invece un'altra storia, anch'essa che arriva da lontano. Le lavorazioni a ciclo completo dell'acciaio sono, per loro stessa natura, assai inquinanti, soprattutto dopo decenni di lavorazioni che hanno accumulato montagne di veleni su quei territori e in quelle acque. Si tratta di siti produttivi che hanno dimensioni enormi, dove l'acciaio raggiunge temperature record e dove la vita dei lavoratori e degli stessi abitanti dovrebbe essere protetta al massimo grado, utilizzando le migliori tecnologie oggi disponibili.

Purtroppo tutto questo finisce con il rendere problematico la stessa produzione, visti gli alti costi che questi importanti aggiornamenti produttivi comporterebbero: ed allora si cerca - tutti - di sopravvivere ad una condizione di vita difficile, se non già impossibile. Nemmeno un anno fa, dopo lunghe trattative con lo Stato italiano, venne concluso un contratto che consegnava il sito produttivo al primo gruppo mondiale dell'acciaio: oggi si apprende che quel contratto viene impugnato dall'azienda e che quanto prima ci sarà il totale disimpegno da Taranto, non solo per gli impegni produttivi, ma anche per quell'opera di risanamento ambientale, che pure era già stata avviata.

Purtroppo ad oggi questa appare una sconfitta economica e lavorativa, visto che l'acciaio muove tra lavoratori diretti e quelli dell'indotto cifre assai rilevanti, soprattutto per l'asfittica economia del nostro Mezzogiorno.

Nel momento in cui scrivo non si può dire come finiranno queste due emergenze nazionali, con tutte le loro complicità assai importanti: speriamo solo che si voglia lavorare per ritrovare un giusto e corretto equilibrio tra le necessità di vita delle persone e la Natura, con le sue Leggi, che governano le acque della Laguna veneta, così come i problemi di smaltimento dei fumi e delle scorie tossiche a Taranto. Speriamo perché altrimenti dovremo aggiungere altri purtroppo, prossimamente...

Per questi motivi vi sussurro quest'anno un Buon Natale, solo sottovoce.

Salvatore Braccialarghe

TURISMO all'aria aperta

Mensile - Anno 25° - N. 279

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio
editore@turismoitinerante.com

Direzione e Redazione
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Strada Vecchia del Pinocchio 31
60131 Ancona
redazione@turit.it - Tel. 335 8790279

Direttore Responsabile
Maurizio Socci

Direttore
Salvatore Braccialarghe
brasal.turit@gmail.com

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER LA PUBBLICITÀ
Francesca Maggi ADV - Ancona
fmaggi.turismoitinerante@gmail.com
Tel. 349 4510434

Redazione
Isotta Bartoletti - rod1943@virgilio.it
Domenico Carola - ntcaraol@virgilio.it
Antonio Castello - a.c.castello47@gmail.com
Franca D. Scotti - scottifranca@gmail.com
Beppe Tassone - beppe@sec.cnet.it
Tania Turnaturi - taniaturnaturi@gmail.com

Collaboratori
Rodolfo Bartoletti, Mariella Belloni,
Daniele Bianco, Irene Braccialarghe,
Dario Brignole, Cristiano Fabris,
Antonella Fiorito, Pier Francesco Gasperi,
Giuseppe Lambertucci,
Laura Luminista Stolnicu, Carlo Mantovani
Camillo Musso, Rosanna Ojetti,
Vincenzo Punzo, Pola Rebis,
Marisa Saccomandi, Carmen Somma

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti. Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.



PER IL TUO CAMPER
SCEGLI CARGLASS

3 ottimi motivi per chiamare Carglass®
in caso di danni ai cristalli del tuo Camper o Motorhome:

①

Ti raggiungiamo ovunque!

Officina mobile in tutta
Italia e assistenza in tutta
Europa T. +390240952820

②

Intervento assicurato!

Grazie all'accordo tra
la tua Agenzia e Carglass®
ci occuperemo della
gestione della pratica

③

**Tutti gli interventi sono
garantiti a vita**

RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE
**CRISTALLI
CAMPER**

SYMBEX
SISTEMI



www.carglass.it

Follow us:  

Numero Verde

800-360036

Sommario

On the Road Italia pag. 8

On the Road Estero pag. 20

News sulla circolazione stradale pag.26

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia pag.30

Dagli Enti e Associazioni di Categoria pag.34

Eventi e mostre pag.38

Benessere pag.73

L'opinione di Beppe Tassone pag.86

Gli Itinerari Gustosi pag.89





Monte Sant'Angelo, rione Junno

Gargano e dintorni: attrazioni pugliesi tra cultura ed enogastronomia

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

Monte Sant'Angelo sul Gargano,
la "città dei due siti Unesco", si candida a polo
di attrazione per un turismo culturale e slow.



Monte Sant'Angelo, panorama

C'è un luogo, nel Gargano pugliese, che da solo vale il viaggio.

La città di Monte Sant'Angelo, la "città dei due siti Unesco", si candida a diventare un forte attrattore nel turismo culturale e spirituale.

Il grande richiamo, da più di 1500 anni, è la grotta dedicata all'Arcangelo Michele. Qui, su una costruzione stratificata, si è sviluppato il complesso monumentale, costituito dal santuario, il museo devozionale, il museo lapidario e le cripte longobarde, meta ogni anno di più di 1.000.000 di pellegrini.



Monte Sant'Angelo, lunetta

Frutto della contaminazione di culture e dominazioni che nel susseguirsi delle epoche hanno fatto dell'Arcangelo il comune denominatore della loro fede. Tracce, orme millenarie di mani e piedi che hanno sostato e hanno toccato i luoghi sacri. In profondità, discendendo ben 90 gradini, si visita la grotta originaria, che Ungaretti definì "cuore della terra", dove nel 490 apparve l'Arcangelo Michele. Poi la grotta superiore dovuta all'intervento dei Normanni, che contiene l'altare maggiore e sull'altare la statua "terribilis" di San Michele che tiene sotto scacco Lucifero, in marmo bianco di Carrara, con le ali dorate e la spada in argento e gemme. Ancora più in alto, l'ingresso superiore alla Basilica di età angioina, con il prospetto monumentale a due archi, statue e lunette a bassorilievi, visitata da

Papi e personaggi illustri. **Ricchissimo il museo devozionale che custodisce il tesoro più prezioso della basilica:** tavolette votive dipinte, argenti, ori, suppellettili, oggetti liturgici, affreschi, icone orientali, reliquiari di cristallo di rocca, doni di re e imperatori. Importante testimonianza di questo culto fondato sulla pietra sono le statue in alabastro o pietra locale che raffigurano San Michele scolpito secondo posizioni iconiche, con la lancia, la spada, la bilancia che pesa le anime. Intorno al centro monumentale di Monte Sant'Angelo, si sviluppa il **quartiere Junno** con i vicoli stretti e gli scorci del paesaggio garganico, mentre in alto domina il grande **Castello**, anche questo stratificato e diventato residenza signorile con Federico II di Svevia.



Monte Sant'Angelo, santuario



Proprio le fondamenta originarie della grotta, con importanti lavori di ampliamento, e l'incisione di alcune epigrafi longobarde, hanno collocato **Monte Sant'Angelo dal 2011 nel sito seriale Unesco "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere"**. Qui nel 7° secolo d.C. i Longobardi, popolo guerriero, scelsero l'angelo armato di spada come patrono e la grotta come santuario nazionale.

E proprio qui, a Monte Sant'Angelo, da questa grotta dell'Arcangelo Michele, derivò **la nascita dei siti micalici in tutta Europa**, tra cui il famosissimo Mont Saint Michel in Normandia, con cui è gemellata la cittadina pugliese e la spettacolare Sacra di San Michele in Val di Susa.

Con il cammino micalico, Monte Sant'Angelo si inserisce, come tappa di primaria importanza, in uno di quei cammini che hanno tracciato la storia dell'Europa, contribuendo a creare la sua identità.

Oggi questa tema riscuote sempre più interesse, anche in nome di una riscoperta delle radici comuni e dei valori unificanti europei.

I cammini furono infatti itinerari che coniugavano fenomeni complessi, spirituali, politici, commerciali, economici.

Ripercorrere le antiche strade significa ripetere gesti antichi, orme già impresse nella storia.

L'altro grande cammino europeo ben noto è la via Francigena, già riconosciuta dalla Comunità Europea.

E recentissimo è il riconoscimento del tratto della Via Francigena Sud che, percor-



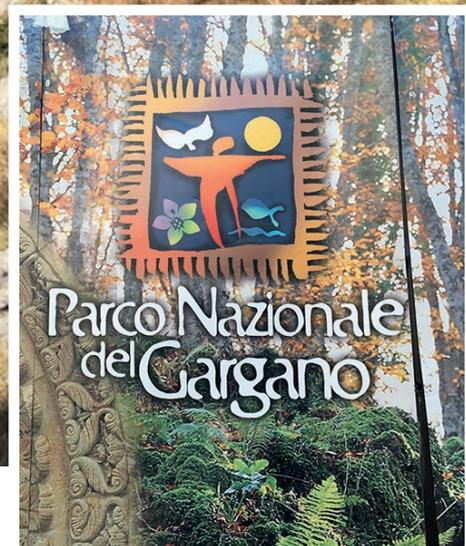
Gargano, Valle Eremi

rendo la direttrice adriatica e quindi il Gargano, portava a Bari e da lì in Terrasanta. Dunque un itinerario simbolico e ricco di stratificazione storica. Basti pensare agli insediamenti monastici dal VI, VII secolo in poi, di Benedettini, Cistercensi, Francescani, intorno a San Marco in Lamis e alla diffusione degli eremi, alcuni dei quali ancora visitabili, nella valle intorno all'abbazia di Pulsano. Ma i moderni "camminatori", non solo pellegrini, troveranno

anche imperdibili esperienze **all'interno della Foresta Umbra, nel Parco nazionale del Gargano, con le sue secolari faggete che costituiscono il secondo sito seriale Unesco in cui è inserito Monte Sant'Angelo.**

Qui non è difficile incontrare daini, volpi e caprioli, mentre nel sottobosco si trovano facilmente ciclamini, viole, anemoni, gigli, narcisi, biancospino e arbusti di rosa canina.

www.montesantangelo.it



Monte Sant'Angelo

Eccellenze gastronomiche

Se un viaggio in Puglia offre emozioni, spunti culturali, intense esperienze spirituali, non si potranno dimenticare le eccellenze gastronomiche.

Tutta la regione, dal Gargano al Salento, è una vera festa a tavola, un vero trionfo di sapori del Mediterraneo.

Paesino che vai, ricetta tipica che trovi: per un menu che profuma di orecchiette fatte in casa, carne alla brace o specialità a base di pesce, piatti e sughi di terra e di mare.

Ma anche verdure di stagione, latticini, formaggi e tanti prodotti da forno: focacce, "pettole" fritte e dolci "pasticciotti", mostaccioli, carteddate, "ostie ripiene" di mandorle e miele, taralli, panettoni speciali agli agrumi canditi.

La regione è tra le più ricche dal punto di vista dell'offerta enogastronomica, con oltre 350 prodotti tipici (fra cibi e vini a indica-



zione geografica, presidi Slow Food e Prodotti Agroalimentari Tradizionali), 12 Strade del Vino e dei Sapori, 188 masserie didattiche, senza considerare gli oltre 12.000 ristoranti, i quasi 1.800 agriturismi, i Musei a tema, i frantoi e le cantine, le Città del Vino e dell'Olio e i micro-birrifici. Tanto che anche il prestigioso "New York Times", lo scorso agosto, ha definito la Puglia meta meravigliosa con luoghi da favola e da "food coma".

Infatti qui il cibo non è semplicemente alimentazione, ma vero e proprio rito ancestrale esaltato dalle ricette della tradizione e dalla genuinità dei prodotti.

Tra le eccellenze, un indirizzo tra tanti

Agrolio di Andria ha una storia lunga cento anni che abbraccia tre generazioni.

La famiglia Agresti ha sviluppato la propria produzione di olio e vino nell'arco di un secolo dalla passione che la lega alla propria terra.

La storia attuale affonda le radici nei primi anni '90, da quando i due giovani imprenditori Savino e Vincenzo Agresti introducono nuove tecnologie agrarie all'avanguardia. Grazie al sistema di estrazione e conservazione, l'olio conserva tutti i principi nutrizionali, tutte le qualità organolettiche e tutto il sapore di un prodotto genuino e naturale, proprio come quello che arriva-



Puglia, Formaggi



Puglia, Carteddate

va in tavola cento anni fa, dalla campagna della famiglia Agresti.

La filosofia aziendale è quella di portare ai consumatori un olio extra vergine di oliva puro e genuino BIO, ottenuto esclusivamente da olive della cultivar Coratina,

da sempre presente nel territorio di Andria, e famosa per le sue proprietà organolettiche e salutistiche.

L'azienda Agrolio ha recentemente ottenuto l'attestato Tre Foglie da Gambero Rosso con "Opera Intenso Monocultivar Coratina Bio" ed ha ritirato il premio internazionale Biol Extra Gold Medal come migliore "organic extravirgin olive oil in the world" al Ministero delle Politiche Agricole.

Oltre all'olio extravergine l'azienda Agresti produce storicamente il vino nelle diverse tipologie: vini rossi, bianchi e rosati. Dal genio creativo di Savino Agresti nasce la nuova linea di etichette Radici Wine ricavata da vitigni autoctoni sparsi in tutta la provincia Bari e BAT, specialmente nella zona delle Murge nei pressi del Castel del Monte.



Buona la Puglia a Milano

Cinque Quarte è il ristorante al centro di Andria, in cui l'azienda valorizza un paniere di prodotti tipici della terra: olio extravergine, vino, ortaggi e altri prodotti del territorio incluso l'artigianato d'eccellenza, orci e ampolle realizzate in ceramica dipinte a mano da artigiani locali.

www.radicidipuglia.com

E se tutta la Puglia è un paradiso per buongustai, qualche volta si può apprezzare anche fuori regione. Come nel recente appuntamento a Milano, di "Buona la Puglia", ideato da

"Comunica – Creative company" di Manfredonia, in collaborazione con Regione Puglia e Pugliapromozione.

Corner informativi, proiezione di immagini turistiche, cooking show dello Chef Lucio Mele, workshop sull'enogastronomia pugliese, un viaggio gourmet che ha fatto "sposare" i sapori ed i saperi di tutte e sei le province, da Poggio Imperiale a Santa Maria di Leuca, all'insegna della frisella, uno dei simboli più noti della tavola pugliese.

www.viaggiareinpuglia.it



Puglia, Formaggi



Puglia, Carteddate

PRIMO CENTRO DI INSTALLAZIONE ACCESSORI CBE
PRESSO **AL-KO** DI VERONA
QUALITY FOR LIFE



PREMIUM SERVICE CENTER

Un compagno di viaggio
di grande esperienza

Assistenza specializzata
e installazione accessori CBE

CBE è garanzia di innovazione e affidabilità
per un'esperienza d'avanguardia all'interno del tuo camper.



SOLAR SYSTEM



NEW TECHNOLOGY



MODULAR PLATES



ENERGY LINE

AL-KO Premium Service Center Italia
Via Verdi, 23 - Castel d'Azzano - VR
Tel- +39 045 8546011 - www.al-ko.it



SCIARE LOW COST IN ITALIA E IL DECALOGO DELLO SCIATORE

A cura di Cristiano Fabris

Mettete gli sci in camper, tra 15 e 25 euro in tasca per un giornaliero e altrettanti per una notte in camper per due persone e seguitemi. Lo sci è uno sport a cui spesso si rinuncia per l'elevato costo da sostenere nel praticarlo e non mi riferisco all'at-

trezzatura che può essere noleggiata o acquistata usata, ma al costo del giornaliero, dell'autostrada per raggiungere in luogo e infine il campeggio. Con queste premesse, vi suggerisco 5 località da me provate, per sciare e soggiornare low-cost.

1) LURISIA MONTE PIGNA

Si tratta di una graziosa località sciistico-termale posta a 750 mt di altitudine sulle Alpi Marittime non lontano da Cuneo. Le piste da sci del Monte Pigna, si trovano a soli 3 minuti dal centro del paese: oltre 40 km sciabili, serviti da 6 skilift e una seggiovia, che si snodano in un paesaggio incontaminato caratterizzato da un panorama mozzafiato. Per i fondisti c'è un anello di circa 2 Km in quota, oppure vicino si trovano le piste omologate di Roccaforte (8 Km) e Chiusa Pesio (18 Km). In costo per il giornaliero da 18 a 23 euro. – Sito ufficiale: <http://www.lurisiamentepigna.com/>

Per sostare vi consiglio il **Camping Bellavita** che è aperto tutto l'anno pernottamento a partire da 20 euro.

2) BRENTONICO, TRENTO

Lasciato il Piemonte, ci spostiamo a Est sino ad arrivare all'altopiano Brentonico, dove troviamo le località sciistiche di Polsa e San Valentino (TN). Si tratta delle montagne più meridionali del Trentino, che dal Monte Baldo si inerpicano fino a guardare al lago di Garda. La località offre ben 13 impianti di risalita e oltre 40 km di piste di cui 20 per sciatori avanzati. Sistemi di innevamento artificiale e impianti di risalita recentissimi. Il costo del giornaliero (acquistabile anche online) è di 23 Euro infra-settimanali e di 27 ai weekend. (info su www.brentonicoski.com). Vi consiglio di soggiornare al **Camping Polsa**. Pernottamento per con camper a partire da 18 euro.

3) CERRETO LAGHI (RE), EMILIA ROMAGNA

Tre seggiovie e uno skilift, 35 cannoni per innevamento programmato e un totale di 13 piste da sci questo è quanto offre Cerreto Laghi, in Emilia Romagna. Due delle piste sono per lo sci di fondo e sono lunghe 5 e 7 km. Il giornaliero parte da € 20 nei feriali. Per sostare vi consiglio di percorrere 20 minuti in camper in direzione Reggio Emilia e di fermarvi a Cervarezza Terme di Ventasso, presso il **Camping Le Fonti**. Prezzi a partire da 25 euro in camper.

4) GAMBARIE (RC)

Molti non sanno che in provincia di Reggio Calabria c'è una località estiva ed invernale capace di

stupire il visitatore 12 mesi l'anno.

Si tratta di **Gambarie d'Aspromonte** che sorge a 1400 metri e permette di accedere alle piste attraverso due seggiovie biposto: la prima parte dal centro del paese in Piazza Mangera e risale fino alla cima de Monte scirocco, due skilift invece raggiungono Monte Nardello.

Il comprensorio offre un totale di circa 10 chilometri di piste innevate fino a tutto il mese di marzo e il giornaliero costa 20 euro.

Inoltre, è una delle pochissime località al mondo dove è possibile sciare guardando il mare.

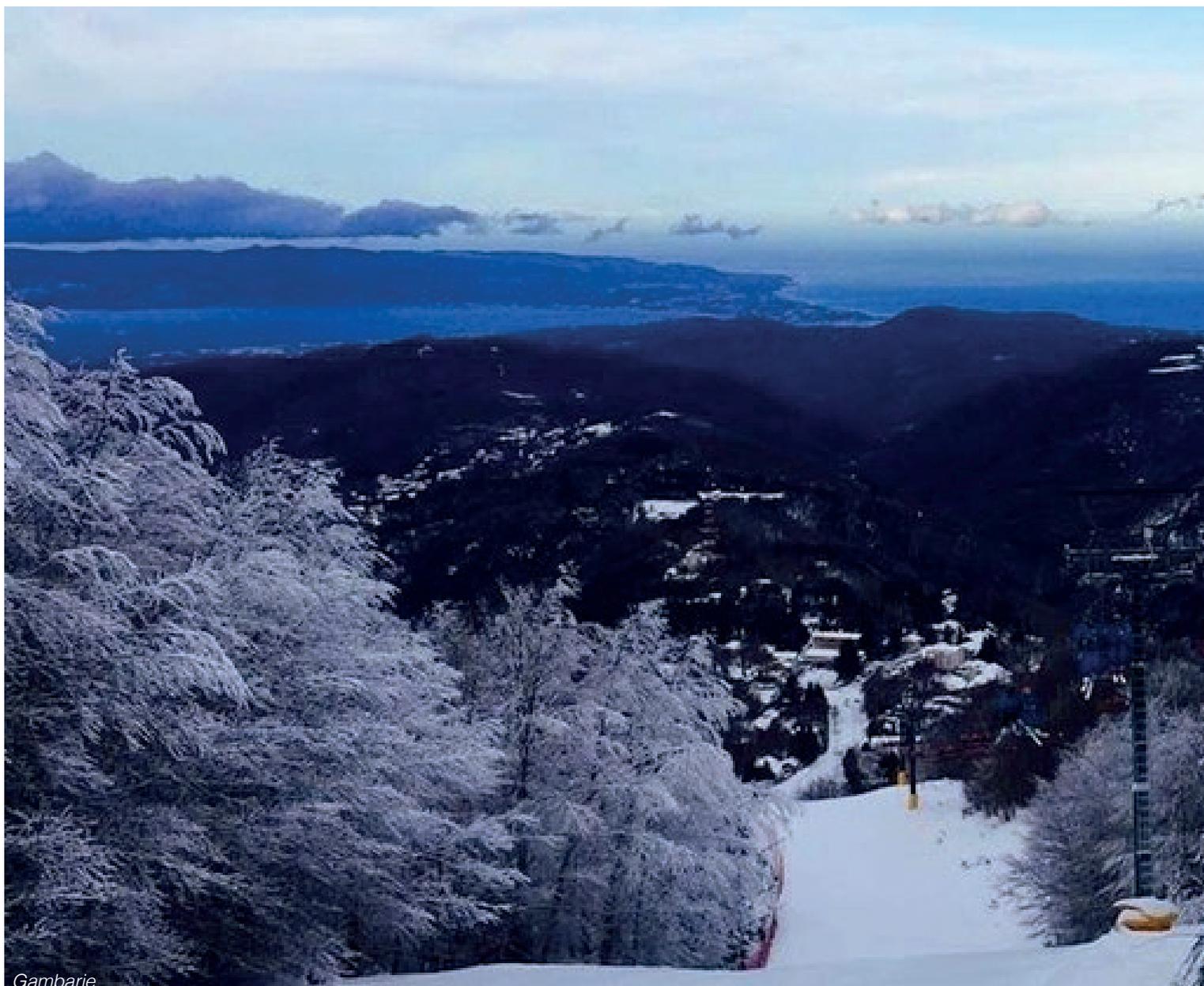
Dalle sue piste più in alto è infatti possibile spaziare con lo sguardo dalla costa ionica, alla costa tirrenica fin a Gioia Tauro. Proprio a Gioia Tauro vi consiglio di sostare area sosta **Il Noceto**, con per-



nottamento a partire da 20 euro.

Un consiglio che vale sempre prima di iniziare una vacanza in una località sciistica: telefonate all'Azienda di Promozione Turistica di destinazione per avere conferma dell'apertura degli impianti e delle piste è sempre un'ottima idea per evitare sorprese! In conclusione eccovi, il "Decalogo dello sciatore" che è un allegato contenuto, insieme alla segnaletica prevista per le aree sciabili attrezzate, nel Decreto del 20/12/2005 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Decreto riassume le norme già stabilite con la legge n. 363 del 24 dicembre 2003, che disciplina la sicurezza nella pratica non agonistica degli sport invernali da discesa e da fondo e che a sua volta riprende, integra e attualizza le dieci Regole di Condotta dello Sciatore redatte dalla FIS nel 1967. Ora che queste regole sono inserite nella legge e nel Decreto, gli utenti delle piste sono tenuti a osservarle anche per evitare sanzioni di nature



Gambarie

civile e penale.

1) Rispetto per gli altri. Ogni sciatore deve comportarsi in modo da non mettere in pericolo altre persone o provocare danni.

2) Padronanza della velocità e del comportamento. Ogni sciatore deve tenere una velocità e un comportamento adeguati alla propria capacità nonché alle condizioni generali della pista, della libera visuale, del tempo e all'intensità del traffico.

3) Scelta della direzione. Lo sciatore a monte che ha la possibilità di scegliere il percorso deve tenere una direzione che eviti il pericolo di collisione con lo sciatore a valle.

4) Sorpasso. Il sorpasso può essere effettuato (con sufficiente spazio e visibilità), tanto a mon-

te quanto a valle, sulla destra o sulla sinistra, ma sempre ad una distanza tale da evitare intralci allo sciatore sorpassato.

5) Immissione ed incrocio. Lo sciatore che si immette su una pista o che riparte dopo una sosta deve assicurarsi di poterlo fare senza pericolo per sé o per gli altri; negli incroci deve dare la precedenza a chi proviene da destra o secondo indicazioni.

6) Sosta. Lo sciatore deve evitare di fermarsi, se non in caso di necessità, nei passaggi obbligati o senza visibilità. La sosta deve avvenire ai bordi della pista. In caso di caduta lo sciatore deve sgomberare la pista al più presto possibile.

7) Salita. In caso di urgente necessità lo sciatore-



che risale la pista, o la discende a piedi, deve procedere soltanto ai bordi della stessa.

8) Rispetto della segnaletica. Tutti gli sciatori devono rispettare la segnaletica prevista per le piste da sci ed in particolare l'obbligo del casco per i minori di 14 anni.

9) Soccorso. Chiunque deve prestarsi per il soccorso in caso di incidente.

10) Identificazione. Chiunque sia coinvolto in un incidente o ne è testimone è tenuto a dare le proprie generalità.

I ragazzi di età inferiore ai 14 anni hanno l'obbligo di indossare un casco protettivo omologato, pena una multa da 30 a 150 euro e il sequestro del casco non omologato. Chi pratica scialpinismo deve

munirsi di appositi sistemi elettronici per garantire un idoneo intervento di soccorso.

Per snowboarders: controllare sempre lo spazio a destra e a sinistra prima di cambiare direzione poiché la visuale è limitata; assicurare sempre con un cinturino il piede alla tavola; durante la risalita con gli impianti sganciare il piede dall'attacco lasciandolo libero sulla tavola.

Per chi pratica fuoripista: portare sempre con sé l'Arva, apparecchio elettronico che consente di essere rintracciati in caso di valanga; mai andare da soli, ma in gruppi di 4/5 persone; comunicare sempre ad altri meta e tempi dell'escursione; farsi accompagnare da una guida che conosce bene i luoghi.



CRETA... UN MONDO

A cura di Giuseppe Lambertucci

Iscrizioni "leggi di Gortina"

Dopo i canonici ritardi delle linee aeree, cominciamo il nostro tour di Creta iniziati da una "lectio magistralis" della informatissima nostra guida Heleni che ci introduce su quanto andremo a conoscere nei prossimi giorni. Raggiungeremo Rethymnon costeggiando il mare Egeo in un paesaggio che in certi punti assomiglia alla costa ligure e in altri non ha niente da invidiare alla costiera Amalfitana, con numerosi agglomerati di abitazioni arroccate alla collina e tuttavia lambiti dal mare particolarmente blu.

L'indomani, in pieno giorno, ci potremo rendere conto di spiagge bellissime, ancora frequentate dato il clima ancora particolarmente caldo, che durante la stagione turistica balneare ricordano – per vivacità e accoglienza – le nostre più rinomate località.

La città è più caratteristica che interessante: viuzze strette, variegati stili architettonici (come nella fontana Rimondi o la Loggia, elemento veneziano ricorrente) a dimostrare le successioni di domini e conquiste, chiese cattoliche e ortodosse trasformate in moschee con tanto di minareti durante l'occupazione ottomana vanamente contrastata dalla fortezza veneziana che domina dalla collina, probabilmente sul terreno dell'antica acropoli.

La presenza di un museo archeologico, elemento culturalmente assai interessante, racconta la storia e l'evoluzione della civiltà della parte occidentale dell'Isola, conservando reperti delle ultime, e non terminate, spedizioni di scavo partecipate anche da tecnici delle università italiane.

Durante la prolungata occupazione turca, l'elemento identi-

dominatori, fungevano da ricovero e punti di organizzazione per i ribelli. È questo il caso del monastero di Arkadi, dedicato al Mistero della Trasfigurazione di Cristo e ai santi Elena e Costantino, complesso abbaziale di meravigliosa bellezza e spiritualità, reso famoso per la strage di uomini nel 1866 ed ora simbolo di eroismo e amore della libertà. Dal punto di vista

strutturale si presenta come un parallelepipedo, in parte fortificato, con al centro la chiesa di forma basilicale a due navate e, quasi a proteggere il fulcro religioso, tutt'intorno si sviluppano i locali dove si svolge la quotidianità della comunità che prega (anche di notte in chiesa) lavora e studia.

Il 30 giugno di quest'anno si è inaugurato un nuovo spazio museale, ancora largamente incompleto, che raccoglie le vestigia e gli oggetti funerari rinvenuti nella antica città di Eleutherna e la sua vastissima necropoli: un comprensorio alle

falde nord del monte Ida che fa il paio con il parco archeologico di Aptera i cui reperti si possono ammirare nel museo di Chania.

A sud del versante, invece, al centro di una fertile pianura lussureggiante per produzioni agricole, e di conseguenza del-



Costumi

tario della popolazione cretese fu rappresentato dalla Chiesa ortodossa, tuttora importante: infatti nell'isola si nota una ricchezza di monasteri, alcuni ormai in rovina, abbelliti da affreschi e da icone preziosissime, che nei momenti tragici delle ripetute insurrezioni contro i



Palazzo di Cnosso, particolare

la loro trasformazione industriale, troviamo i resti di Gortina. È una località già ricordata anche da Omero, molto importante per la sua storia leggendaria (la nascita di Minosse da Zeus ed Europa) ma soprattutto perché in uno dei muri eretti alle spalle del piccolo teatro (odeion) sono incise le famose “Leggi di Gortina”. Si tratta di un insieme di norme e leggi relative al diritto

di famiglia, con concessioni anche alle donne e agli schiavi, capostipite del diritto spartano e ateniese basato sul governo oligarchico degli anziani e primo codice europeo, trascritto in alfabeto arcaico con più di 600 righe incise con il sistema burocratico cioè una riga scritta da sinistra a destra e la successiva da destra a sinistra. Nel sito si conserva un edificio di epoca



Oreficeria minoica



Sarcofago di Rethymno

paleocristiana, (S.Sisto) di cui si possono notare le tre absidi con volta a botte.

E siamo a Festo e al suo palazzo e soprattutto al famoso e ancora misterioso disco di argilla coperto su ambo le facciate da geroglifici in una linea a spirale (“Disco di Festos”) lungi dall’essere decifrati. È il primo dei grandi palazzi che hanno caratterizzato la storia di Creta.



Abbazia di Arkadi

La classificazione dei periodi minoici elaborata dall'archeologo Evans ha costituito per molto tempo la cronologia fondamentale delle manifestazioni artistiche della civiltà cretese. Essa presenta caratteri di originalità, che si svolgono in un ciclo abbastanza unitario, in una zona di molteplici e fervidi contatti con le civiltà del vicino oriente (Asia, Egitto), in seguito più volte aggiornato in base alle vicende edilizie dei grandi palazzi e che può essere suddivisa nei quattro periodi principali: Prepalaziale (2500-2000 a.C.), Primi palazzi (2000-1700 a.C.), Secondi palazzi (1700-1400 a.C.), Postpalaziale (1400-1100 a.C.).

Il primo risente ancora dei rapporti con il neolitico cretese dove era presente una notevole tecnica edilizia. Qui le case erano ancora costruite con mattoni

crudi più spessi, su basamenti di pietra, con aperture regolari e intonaci dipinti a vivaci colori, stanze più ampie, pavimenti con materiale policromo e la presenza di gradini erano tutti questi elementi che significavano la possibilità di abitazioni a più piani. L'industria della pietra era limitata alla produzione di semplici utensili scheggiando la selce e l'ossidiana, mentre con la terracotta si fabbricavano le statuine dalle forme abbondanti e ingenui, testimonianze queste delle concezioni religiose dell'epoca. Notevole invece è la produzione ceramica di vasi neolitici lavorati a mano, cotti all'aperto, con decorazioni geometriche spesso incise e riempite di materia bianca o rossa, brocche con becco rialzato, tazze emisferiche, ecc.

La tecnica dei metalli ha un rapido sviluppo: si diffondono le

leghe di bronzo usate per utensili che dimostrano un notevole tenore di vita; si evolve anche l'oreficeria presentata nelle più varie e artistiche fogge e si affina la fabbricazione delle armi. La costruzione di grandi palazzi, nati dal concentrarsi del potere politico nelle mani di varie monarchie locali (ma mai in lotta fratricida, anzi con l'egemonia di un "re-dio") costituisce il definitivo apporto allo sviluppo della civiltà.

L'accento principale è stato posto sulle costruzioni grandiose per estensione, per la funzionalità e le decorazioni, pertinenti ad una società tutta organizzata sul potere politico ed economico centralizzato. Il Palazzo (Festo, Cnosso, ecc.) incorpora al suo interno le funzioni, oltre che politiche, amministrative, commerciali, religiose e ludiche; considerazioni che rendono le

vicende edilizie punti di partenza per una determinazione cronologica sulla base di modificazioni sostanziali, di interventi nelle strutture architettoniche dovuti, spesso, a distruzioni causate da potenti rivolgimenti sismici: ed è perciò che si parla di primi o secondi palazzi.

A Festo l'esplorazione stratigrafica nel sottosuolo del palazzo più recente ha permesso di riconoscere tre fasi edilizie: sorgeva sulla cima di un colle su vari livelli congiunti da scalinate e doveva avere almeno due piani, il superiore per abitazione e l'inferiore per magazzini; gli interni abbelliti da pavimenti di alabastro; un cortile lastricato unito all'edificio con una scalinata e un altro cortile centrale si trovava più in alto, probabilmente per un rapporto tra la costruzione e il paesaggio circostante, potendosi così osservare anche la catena del monte Ida. Della seconda fase non si hanno tracce mentre nella terza

vi fu una radicale trasformazione, quasi monumentale, mantenendo qualche analogia con le precedenti opere nella distribuzione degli ambienti.

Molto importante era anche il primo palazzo di Cnosso di cui, però, si ha scarsa documentazione: recenti indagini in profondità (che hanno messo in luce magazzini da cui provengono contenitori e vasi policromi come a Festo) concludono che la costruzione era sistemata su diversi livelli fino alla sommità della collina.

Complessivamente l'architettura protopalaziale è ricca di elementi nuovi e certamente originali: le intense tinte degli intonaci, le accurate pavimentazioni, i rivestimenti dei muri dovevano dare ai palazzi un aspetto molto ricco di colore e vivacità (si vedano i delfini della camera della regina) con riferimento particolare alla monumentalità orientale, senza un progetto costruttivo iniziale ben

definito, ma realizzato in più fasi che si sono succedute nel tempo.

Probabilmente una catastrofe sismica, che distrusse la costruzione di prima edizione non interruppe lo sviluppo della civiltà minoica, tanto che la ricostruzione fu immediata con un profondo rinnovamento delle varie forme d'arte.

Nel periodo dei "secondi palazzi" vengono intraprese anche grandi opere pubbliche soprattutto per la rete viaria, lavori di terrazzamento e cura degli impianti portuali che servono alle veloci navi per trasportare prodotti agricoli e artigianali in tutto il mondo in cambio di materie prime. Naturale era l'uso di pilastri di pietra o colonne di legno ristrette alla base, perché ricavate da tronchi d'albero capovolti per evitarne la eventuale ripresa vegetativa e proteggere la base della colonna dalla pioggia.

La strategica posizione geografica dell'isola ha fatto sì che Creta divenisse centro del mondo antico, madre della civiltà europea, dove storia e mitologia hanno reso leggendaria la sua cultura: Minosse, Dedalo, Teseo, Minotauro, Zeus e la sua nascita, ecc. Di questo i Cretesi sono particolarmente orgogliosi tanto da ricostruire o riadattare antichi villaggi a musei per mantenere e tramandare le loro tradizioni: alcune di quelle culinarie possono essere ricreate e provate anche dai turisti (come è per i "sarikopites", dolci locali o per i "loukamodes", dolci greci oltre naturalmente al tradizionale caffè greco).



Affresco camera della Regina di Cnosso

La cucina è tanto semplice quanto succulenta: sicuramente è la progenitrice della “dieta mediterranea”. Innanzi tutto olio d’oliva (elisir di lunga vita), molta frutta, una quantità di gustosissime verdure, latticini, erbe aromatiche, poca carne ovina prevalentemente alla brace con cotture lente, grande quantità e varietà di pesce, abbondanza di legumi; la produzione vinicola è di tutto rispetto con maggioranza di vitigni autoctoni e qualcuno internazionale. Uno splendido mare lambisce alternativamente lunghe spiag-

ge o piccole oasi di sabbia bianca ombreggiate da lussureggianti palmeti o protette da brulle scogliere, da sempre conosciute e frequentate specialmente da quando i “figli dei fiori” le trasformarono in mete di culto, fatto di pace, libertà, musica e amore, cantate e “abitate” (le grotte di Matala) da Bob Dylan o Joan Baez.

Stiamo per terminare l’interessantissima, seppur breve, conoscenza di Creta con una sosta nella “capitale” Heraklion che si presenta protetta dalle sue lunghissime mura e da una

maestosa fortezza. Tutto qui parla “veneziano”, dalla Loggia seicentesca (Palladio docet) alla splendida fontana “Morosini”, centro della vita sociale, o ai molti palazzi pubblici e privati; da non perdere una visita alla chiesa-museo di S. Caterina con opere di El Greco e dei suoi maestri. Nel Museo archeologico, secondo per grandezza ma unico per importanza, sono esposte testimonianze di circa mille anni di civiltà: è davvero come un grande libro disposto a trasmettere visivamente storia e cultura!

NETGEAR®

WiFi ovunque vai. Per tutti.

Router con sim 4G portatile NIGHTHAWK® M2





DOCUMENTO UNICO DI CIRCOLAZIONE: DI CHE SI TRATTA?

BUONE NUOVE

Parola d'ordine, semplificazione. Una volta tanto, il Governo corre incontro all'automobilista e gli regala una misura a suo favore.

Niente di eccezionale, tuttavia anche l'accorpamento di libretto di circolazione e certificato di proprietà nel cosiddetto Documento Unico di Circolazione si inserisce nel piano di lotta alla burocrazia e nella linea della progressiva digitalizzazione dei servizi e fa risparmiare all'utente una pratica su due, e gli rimette in tasca qualche spicciolo. Ecco in che consiste il DUC, in vigore dal 1° gennaio 2020.

Tale testo coordina le disposizioni del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, con il quale è stato istituito il documento unico di circolazione e di proprietà per i veicoli assoggettati al regime dei beni mobili registrati. In tal modo vengono superate le distinzioni tra carta di circolazione e il certificato di proprietà, e vengono aggiornate le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358, che istituiva lo Sportello telematico dell'automobilista.

Modello Unico

L'introduzione del documento unico di circolazione (acronimo DUC) è, come accennato, parte del più ampio progetto di digitalizzazione delle pratiche automobilistiche, il quale implica l'obbligo per tutti gli operatori (ovvero gli sportelli telematici) di consegnare esclusivamente fascicoli digitali alla Motorizzazione e al PRA. Ergo le sole documentazioni cartacee ancora considerate valide e quindi ammesse restano quelle per le targhe e degli atti per la preventiva verifica di conformità. La procedura, secondo le indicazioni dei promotori, dovrà chiudersi con la convalida dei fascicoli telematici, da parte degli uffici del PRA, in tempi molto brevi, ovvero entro 3 giorni lavorativi. Tuttavia, fino alla fine dell'anno in corso, le procedure di rilascio del certificato di proprietà e della carta o libretto di circolazione, resteranno ancora separate: così si è espresso recentemente il Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Transizione I documenti rilasciati in precedenza al 1° gennaio 2020 manterranno in ogni caso la loro validità. Almeno fino alla loro sostituzione con il nuovo Documento Unico, da disporre in caso di cambio di proprietario, modifiche tecniche al veicolo o altre variazioni che richiedano aggiornamenti

Quali sono i vantaggi e come ottenere il documento

È chiaro che tale nuovo documento unico di circolazione comporterà una velocizzazione delle procedure, sfruttando le nuove tecnologie. Per poter ottenere tale documento, l'automobilista interessato dovrà usare il modello di istanza unificata, da presentarsi alla Motorizzazione e al PRA. Circa i vantaggi di tale novità, sono evidenti: meno burocrazia e meno costi per i cittadini, nel momento del passaggio di proprietà. Grazie all'introduzione del documento unico di circolazione, l'interessato dovrà pagare infatti soltanto due bolli, invece che i tradizionali quattro (sparisce anche la nota imposta di bollo sul certificato di proprietà), risparmiando diverse decine di euro, per una spesa totale stimata di poco superiore ai 30 euro.

Ricapitolando

il Documento unico di circolazione sostituirà

il certificato di proprietà e il libretto di circolazione del veicolo, al fine di semplificare le procedure burocratiche e far risparmiare automobilisti e pubblica amministrazione. Con il documento unico si pagheranno due bolli al posto dei quattro previsti oggi: 32 euro contro 64. Il dimezzamento dei bolli dovrebbe comportare un calo di gettito per lo Stato intorno ai 50 milioni di euro l'anno. Il documento unico conterrà, quindi, i dati di circolazione e di proprietà degli autoveicoli, dei motoveicoli e dei rimorchi rientranti nel regime dei beni mobili registrati. Nello specifico, nel documento verranno annotati i dati tecnici del veicolo nonché quelli relativi a:

l'intestatario del veicolo, di cui agli artt. 91, 93 e 94 del decreto legislativo n. 285/1992;

la situazione giuridico-patrimoniale del veicolo;

la cessazione del veicolo dalla circolazione a causa di demolizione o definitiva esportazione all'estero;

la sussistenza di privilegi e ipoteche, di provvedimenti amministrativi e giudiziari che incidono sulla proprietà e sulla disponibilità del veicolo, annotati presso il PRA, nonché di provvedimenti di fermo amministrativo.

CASSAZIONE: QUANDO IL CID COSTITUISCE PROVA

In assenza di elementi probatori contrari alla ricostruzione contenuta nel Cid, questo documento confessorio fa prova se coincide per gran parte con la CTU.

L'ordinanza della Cassazione n. 20300/2019 chiarisce che, se in cui il contenuto del Cid è compatibile con la CTU e non vengono prodotti in giudizio elementi probatori contrari alla ricostruzione operata dalle parti all'interno del modulo di constatazione amichevole, esso prova i fatti oggetto di causa, visto che il giudice non può non tenere conto delle dichiarazioni confessorie contenute in detto documento.

Il primo grado di giudizio

G. R. e una carrozzeria con forma di s.r.l., in qualità di cessionaria del diritto vantato da G.R, convenivano davanti al G.d.P il G.V, la s.a.s proprietaria del mezzo danneggiante e la compagnia assicurativa, per ottenere la condanna dei convenuti al risarcimento dei danni subiti in conseguenza di un sinistro stradale verificatosi nel luglio 2011. Questi i fatti: mentre R era alla guida della propria vettura e in sosta in una via del centro urbano di un paese della Sicilia, veniva investito dall'auto-carro di proprietà della S.a.s, condotto da G.V che, nel tentativo di svoltare per in una via del posto, calcolava erroneamente gli spazi dan-

neggiando così la vettura in sosta del G.R. Il credito per i danni subiti veniva ceduto all'auto-carrozzeria, che così diventava cessionaria del diritto ammontante a 11.050 euro per la riparazione dell'autovettura, il noleggio di un'auto sostitutiva e la redazione di una perizia tecnica estimativa.

Alla lettera di messa in mora inviata alla compagnia assicurativa dell'auto danneggiata e dell'autocarro danneggiante non seguiva riscontro alcuno, nonostante la produzione del Cid, il rapporto di intervento dei Carabinieri e la fattura di riparazione del mezzo danneggiato. All'esito di una CTU la causa veniva decisa dal Giudice di Pace, che decideva per la condanna dei convenuti in solido al pagamento di 9.000 euro, oltre interessi.

Il giudizio d'appello

Il Tribunale, nella qualità di giudice d'appello, con sentenza del 2017 e adito dalla compagnia assicurativa del veicolo danneggiato, accoglieva il secondo ed il terzo motivo di impugnazione giungendo a una diversa ricostruzione del percorso logico-motivazionale della decisione. Il giudicante riteneva infatti che il modulo cd. Cid "pur essendo sottoscritto da entrambi i conducenti fosse, nel caso di specie, privo di rilevanza probatoria, essendo superata la presunzione semplice da essa posta per effetto della prova contraria offerta" dalla compagnia assicurativa S.p.A. del veicolo del danneggiato "attraverso le presunzioni ricavabili da altri elementi probatori acquisiti dal giudice e dalle risultanze della perizia redatta dal CTU." Il Tribunale negava quindi l'efficacia presuntiva del modulo Cid e riteneva che la maggior parte dei danni riportati dal veicolo danneggiato non fossero riconducibili all'impatto descritto nell'atto di citazione degli attori, né costoro avevano insistito per l'ammissione delle prove testimoniali, così che "non potendo attribuirsi valore confessorio al Cid la domanda rimaneva sfornita di prova sì da dover essere rigettata."

Il ricorso del danneggiato

Ricorre in Cassazione il danneggiato soccom-

bente G.R. lamentando tra l'altro come il giudice abbia violato gli artt. 2697 cc e l'art 13 del dlgs n. 209/2009 poiché " ai sensi dell'art. 143 Codice delle Assicurazioni, il modulo di contestazione amichevole del sinistro, quando completo in ogni sua parte, fa presumere che il sinistro sia avvenuto con le modalità ivi descritte sicché il giudice di merito può andare di contrario avviso solo ove disponga di prove o indizi della falsità o della inesattezza di quanto dichiarato per iscritto dai conducenti."

Il Cid fa prova se coincide con la CTU

La Cassazione respinge il primo motivo perché infondato, dichiara il terzo inammissibile, ma accoglie il secondo relativo al valore probatorio del Cid. Per gli Ermellini infatti: "Per quanto il valore confessorio di quanto dichiarato nel Cid debba essere valutato sempre alla stregua della ricostruzione dei fatti quale effettuata dal Giudice del merito con l'ausilio di tutti gli strumenti di prova a sua disposizione e sebbene la stessa dichiarazione debba intendersi preclusa dall'esistenza di un'accertata incompatibilità oggettiva tra il fatto come descritto in tale documento e le conseguenze del sinistro come accertate in giudizio, nel caso in esame sono del tutto mancati gli elementi contrari a sostegno di una diversa ricostruzione dei fatti." Non solo "Nel caso di specie, peraltro, le dichiarazioni rese nel verbale di constatazione amichevole del sinistro coincidevano in larga misura con quanto accertato dal CTU sicché deve ritenersi applicabile, a contrario, la giurisprudenza consolidata di questa Corte secondo la quale ogni valutazione sulla portata confessoria del modulo Cid deve ritenersi preclusa dall'esistenza di un'accertata incompatibilità oggettiva tra il fatto come descritto in tale documento e le conseguenze del sinistro come accertate in giudizio.

E' evidente che, in presenza di altri riscontri probatori conformi rispetto alle dichiarazioni trasfuse nel Cid, ed acclarate dalla CTU, non vi erano elementi per disattendere quanto contenuto nel modulo stesso, di guisa che la sentenza andrà, in parte qua, cassata con rinvio per nuovo esame."



PAD. 3 | IL SALONE DEL CAMPER
CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE
PARMA, 14-22 settembre 2019

TOUJOURS PARTANT TOUJOURS PILOTE



La vita è un continuo accarezzare l'ignoto: ogni giorno rivela nuove sorprese a chi desidera scoprirle. **Fin dal 1962 Pilote condivide questa avventura con te.**

Sempre attenta alle esigenze di chi ama viaggiare il mondo, Pilote sviluppa veicoli abitativi itineranti che corrispondono al tuo stile: van, profilé e motorhomes; **6 lunghezze, 37 soluzioni di interni, 3 livelli di equipaggiamento** e centinaia di optional. Sempre attenta al tuo comfort, **Pilote ha aumentato l'isolamento acustico e termico** dei propri veicoli, tutti certificati Classe 3. Moderna e innovatrice, Pilote ha creato anche un nuovo sistema di gestione digitale cellula: il tablet Xperience.

Adesso sta a te **decidere dove andare e come voler vivere** le prossime sorprendenti strade del tuo futuro. Noi siamo pronti.

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero in Italia

A cura di: Antonio Castello

I QUARTIERI DI COPENAGHEN

Copenaghen, secondo autorevoli studiosi, è la città più vivibile ed accogliente al mondo, dove i principali luoghi d'interesse ed attrazioni si trovano a breve distanza l'uno dall'altra, raggiungibili a piedi o in bici. Estremamente interessante visitare i suoi quartieri, a cominciare da quello più vecchio e popolare, Vesterbro, noto anche per essere stato un tempo il quartiere a luci rosse, che rappresenta oggi una delle zone più hip e trendy della città, con spazi creativi, ristorantini di tendenza e una vivace vita notturna, in particolare attorno al Meet Packing District. Il quartiere di Vestebro è inoltre noto per i suoi negozietti vintage e per essere all'avanguardia anche in fatto di arte e design. Østerbro è il quartiere residenziale nonché un'area tra le più verdi di Copenaghen. È una zona più tranquilla e amata dalle famiglie, che vanta molti caffè "hygge", spazi aperti e perfino un accesso diretto al mare, con vere e proprie spiagge. Qui abita anche la fanciulla danese più fotografata al mondo, la Sirenetta. Ex quartiere operaio, Nørrebro è oggi una delle zone più popolari della città, melting pot dall'atmosfera vivace e giovane. In questo quartiere multietnico si trovano alcuni dei migliori locali di Copenaghen, ma anche chicche per gli amanti del design più originale e della gastronomia internazionale. Da tenere d'occhio alcune stradine interessanti, come la via Jægersborggade che pullula di localini e laboratori artigiani. Frederiksberg è una delle aree più green di Copenaghen, nota per i suoi ampi viali, le grandi ville e i parchi eleganti, che le donano un'atmosfera chic e raffinata. Ma non solo spazi verdi: Frederiksberg pullula anche di ottimi ristoranti, caffè graziosi, negozietti indipendenti e un museo unico. Il parco divertimenti Tivoli e il canale di Nyhavn sono attrazioni di livello mondiale che è perfino superfluo raccomandarle.

IL SITO ARCHEOLOGICO DI GÖBEKLITEPE

Il sito archeologico di Göbeklitepe si trova vicino al villaggio di Örencik, a circa 18 km dalla città di Şanlıurfa, nel sud est della Turchia. Gli scavi effettuati dall'archeologo tedesco Prof. Klaus Schmidt, dal 1995 al 2014, hanno permesso di rinvenire il più antico esempio di tempio in pietra del mondo risalente a 11.600 anni fa.

Questa scoperta ha rivoluzionato la visione dell'archeologia e del mondo antico: sembra che proprio l'organizzazione sociale necessaria alla costruzione di questo tempio abbia portato alla nascita di un centro abitativo con la conseguente necessità di sviluppare alcune pratiche agricole. Precedentemente si pensava che fossero nate prima le città e poi i luoghi di culto; ora sembra che proprio la religione sia stata la causa dell'organizzazione di un centro abitativo complesso.

Questo sito presenta monumentali strutture megalitiche circolari e rettangolari, interpretate come recinti, che furono erette dai cacciatori-raccoglitori nell'era neolitica – prima dello sviluppo dell'agricoltura – tra il 9.600 e il 8.200 a.C..

È plausibile che questi monumenti siano stati usati per rituali di natura probabilmente funeraria. I caratteristici pilastri a forma di T sono scolpiti con immagini di animali selvatici, fornendo informazioni sul modo di vivere e sulle credenze delle popolazioni che vivevano nell'Alta Mesopotamia superiore circa 11.500 anni fa.

LOUVRE, SUPER MOSTRA SU LEONARDO: GIÀ VENDUTI 220MILA BIGLIETTI

Il 2019 segna il cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci in Francia, di particolare importanza per il Louvre, che detiene la più grande collezione al mondo di dipinti di Da Vinci, oltre a 22 disegni. Il Musée du Louvre coglie l'occasione, in questo anno di commemorazioni, per raccogliere quanti più dipinti possibili dell'artista intorno alle cinque opere principali delle sue collezioni: La Vergine delle rocce, La Belle Ferronnière, la Gioconda (che rimarrà nella galleria dove è normalmente esposta), San Giovanni Battista e Sant'Anna.

L'obiettivo è quello di metterli a confronto con una vasta gamma di disegni, nonché una piccola ma significativa serie di dipinti e sculture del maestro.

Questa retrospettiva senza precedenti della carriera pittorica di Da Vinci illustra come l'artista abbia dato massima importanza alla pittura, e come la sua indagine sul mondo, che ha definito "la scienza della pittura", fosse lo strumento della sua arte, cercando addirittura di dare vita ai suoi dipinti.

La mostra è il punto di arrivo di oltre dieci anni di lavoro, in particolare includendo i nuovi esami scientifici dei dipinti del Louvre e il trattamento conservativo di tre di essi, consentendo una migliore comprensione della pratica artistica e della tecnica pittorica di da Vinci. Attraverso l'esauritivo riesame dei documenti d'archivio è fatta anche chiarezza sulla sua biografia. La mostra dipinge il ritratto di un uomo e un artista di straordinaria libertà. Per la retrospettiva che chiuderà i battenti il 24 febbraio del prossimo anno, sono già stati venduti 220mila biglietti e la stima è che si arriverà a superare il mezzo milione, replicando il successo della mostra su Delacroix. La capienza è di settemila visitatori al giorno e anche per questo La Gioconda (che è vista da una media di 30mila persone) non è stata spostata dalla sua teca.

BEFFROI DI MONS E MUSEO DEL BEFFROI, PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

Riconosciuto dall'UNESCO come parte del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, il Beffroi di Mons è l'unica torre civica campanaria di stile barocco in Belgio.

Questo magnifico campanile di 87 m d'altezza, soprannominato affettuosamente "El Catiau" dagli abitanti, è un fiero simbolo dell'identità di Mons. Si trova al confine del parco del Castello Comitale, a soli 200 m dalla Grand Place, e fu eretto nel XVII secolo dopo il crollo della torre dell'orologio avvenuto nel 1661.

Questo Beffroi è stato costruito in un sobrio stile barocco dotato di decorazioni classiche. I muri sono in pietra arenaria di Braymentre i particolari ornamentali, le colonne e i pilastri portanti sono in pietra blu (roccia calcarea tipica della Vallonia). Assieme agli altri campanili storici di Francia e Belgio fa parte del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO.

Il Museo del Beffroi, situato nel cuore della torre, è nato in occasione della nomina di Mons come Capitale Europea della Cultura del 2015.

Dedicato alla sua storia e al suo legame con la città, questa esposizione vi propone un percorso tematico che impiega le più moderne tecnologie. In più un ascensore dalle pareti trasparenti vi attende per condurvi alla sommità del Beffroi, da dove potrete ammirare lo straordinario panorama di Mons e dei suoi monumenti. Il museo organizza anche visite guidate attività culturali.

TOURISM AUTHORITY OF THAILAND, EXPEDIA GROUP E UNESCO INSIEME PER IL TURISMO SOSTENIBILE

Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero

Tourism Authority of Thailand (TAT) insieme a Expedia e all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO), lanciano un'iniziativa globale per il turismo sostenibile, Sustainable Tourism Pledge, per ridurre la plastica monouso promuovendo allo stesso tempo la cultura e le attività comunitarie in Thailandia.

La collaborazione rinnova un accordo esistente tra TAT e Expedia risalente a settembre 2018 che ha visto entrambe le parti lavorare a stretto contatto per attrarre turisti internazionali verso destinazioni secondarie emergenti come Chiang Rai e Mae Hong Son. Questa attività ha comportato un aumento annuo del 25% della domanda di alloggi a Chiang Rai, in particolare da parte dei viaggiatori internazionali negli hotel a quattro e cinque stelle con una spesa superiore di una volta e mezza rispetto a quella dei viaggiatori domestici thailandesi. L'accordo pone al centro la sostenibilità mentre TAT si prepara a celebrare il 60° anno di attività nel 2020. Questa collaborazione con i preminenti partner turistici globali consente a TAT di incoraggiare le parti interessate nel settore ad accelerare lo sviluppo del turismo sostenibile a livello nazionale. TAT è determinata a proteggere e preservare l'ambiente anche con il progetto "Lot Lok Luea" (Riduzione dei rifiuti di plastica), attualmente in corso, che invita i turisti e l'industria dei viaggi a smettere di usare la plastica monouso e a scegliere materiali naturali alternativi. Questo non solo tutela l'ambiente, ma promuove anche l'uso di materiali organici che salvano la Terra e aggiungono valore alle risorse locali.

LONELY PLANET NOMINA SALISBURGO 1° CITTÀ DEL MONDO PER IL 2020

"Rullo di tamburi..." si legge nella dichiarazione ufficiale di Lonely Planet: "Il Festival di Salisburgo compie 100 anni e la città per l'occasione gioca tutte le sue carte." La giuria di Lonely Planet ha subito il fascino delle manifestazioni per il centenario, che si celebrerà l'anno prossimo, ma anche della mostra regionale ospitata nel Salzburg Museum e delle altre offerte della città: concerti, spettacoli teatrali, letture, mattinate musicali mozartiane e molti altri eventi che animano il cuore culturale di Salisburgo in ogni stagione. Il primo posto nella classifica Lonely Planet è un bel segnale della qualità e dell'alto livello turistico di Salisburgo, città della cultura, e porta in primo piano i punti di forza della città di Mozart. Con 4.500 eventi nel corso dell'anno, Salisburgo offre musica ad altissimo livello, sempre e non soltanto nel periodo del festival. "La classe eccellente con cui vengono organizzati ed eseguiti i Festival di Salisburgo, e il continuo aggiornamento dei musei per renderli più accattivanti sono prestazioni notevoli", sostiene Bert Brugger, direttore di Tourismus Salzburg GmbH. Visitatori da ogni parte del mondo apprezzano le caratteristiche uniche della città: Mozart, i set del film "Tutti insieme appassionatamente" (The Sound of Music), il patrimonio culturale mondiale UNESCO, l'Avvento e i festival fanno di Salisburgo una destinazione estremamente attraente. Molti e diversificati sono gli aspetti da scoprire sia in questa città dalla bellezza unica, sia nei suoi dintorni.

La classifica Best in Travel delle destinazioni ed esperienze turistiche più accattivanti, nel 2020 giunge ormai alla sua 15° edizione. Il processo inizia con la nomina da parte di una cerchia di autori, esperti di turismo e blogger che collaborano con Lonely Planet. Le destinazioni proposte vengono valutate secondo criteri di attualità, originalità e fattore "wow". Dopo numerose selezioni, vengono scelte le prime 10 città, regioni, zone turistiche e destinazioni "Best Value". Salisburgo è al primo posto nella classifica delle 10 migliori città, seguita da Washington e Cairo.


VIESA
HOLIDAYIII_s

12
Volt

fresco
benessere
NATURALE

per
TUTTA la famiglia



**CON IL CONDIZIONATORE
EVAPORATIVO ECOLOGICO
PER CARAVAN E CAMPER**

Viesia Holiday III_s è l'alleato migliore per viaggiare al fresco nell'abitacolo del vostro camper. Aerodinamico, leggero e silenzioso, Viesia Holiday III_s è il condizionatore "Made in Italy" che raffresca sfruttando il principio dell'evaporazione dell'acqua, senza uso di agenti chimici, a tutto vantaggio dell'ecologia e della salute.

Viesia Holiday III_s assicura aria fresca e filtrata mantenendo il giusto tasso di umidità nell'ambiente, sia in condizioni di marcia, sia durante la sosta. In termini di efficienza, riduce i consumi fino all'80% rispetto ai sistemi convenzionali. Facile da installare, richiede minima manutenzione e ha una garanzia di ben 3 anni.

VIGIA VIESA ITALY

Via G. Rossini 52 - 59013 - Montemurlo - Prato

Tel. 0574 650454 r.a. - Fax 0574 652055 - www.vigiaviesaitaly.com - info@vigiaviesaitaly.com



facebook.com/Viesaitalia

Dagli Enti e Associazioni di Categoria

A cura di: Antonio Castello

FEDERAGIT-VICARIATO: CORSO PER PREPARARE LE GUIDE TURISTICHE SULL'ALTO MEDIOEVO A ROMA

Anche quest'anno si rinnova la collaborazione tra Vicariato e Federagit, l'unica sigla sindacale ufficiale di guide turistiche della città di Roma. Il corso ha lo scopo e la missione di formare le guide turistiche abilitate su di un periodo spesso dimenticato ma importante per lo sviluppo culturale della storia della capitale: l'Alto Medioevo. Il corso si svolge nella splendida chiesa di San Giovanni dei Fiorentini a Piazza dell'Oro. *“Le collaborazioni, dichiara **Daniele Brocchi** Coordinatore turismo Confesercenti e segretario della categoria delle guide turistiche, con le istituzioni più importanti della nostra città, come appunto il Vicariato, sono fondamentali per la divulgazione del patrimonio e per la formazione stessa degli operatori. Solo in sinergia e facendo sistema possiamo migliorare l'offerta culturale”.* Federagit l'associazione sindacale delle guide turistiche di Confesercenti, storicamente è impegnata non solo nella formazione ma anche nella risoluzione dei problemi del comparto, vedi in ultimo l'evoluzione della normativa sulle guide turistiche.

“Purtroppo in questi anni, conclude Brocchi anche la categoria è in sofferenza per la concorrenza sleale e per una normativa che dovrebbe riordinare il settore ma non arriva. Inoltre le divisioni strumentali ed inutili create da troppe siglette di settore fiorite dal nulla”.

ENIT A NEW YORK PER PROMUOVERE IL TURISMO LUXURY

I maggiori player della travel industry USA hanno incontrato l'Italia, le sue regioni e gli operatori in occasione del primo workshop “Italian Luxury” 2019, organizzato dall'Agenzia Nazionale del Turismo, in collaborazione con Virtuoso, Signature e The Travel Leader Network. Networking, business matching, marketplace, seminari e testimonianze di esperti, aziende e giornalisti di settore in una due giorni dedicata al lusso e al Made in Italy. Un appuntamento determinante per orientare una fetta di mercato alto spendente devota alla wellness industry al punto da far girare nel mondo 4,3 trilioni di dollari. L'Italia sbarca in America per sedurre il segmento luxury a stelle e strisce e incrociare domanda con offerta turistica per promuovere la crescita a valore alla base della strategia Enit. Lo sguardo dell'Agenzia Nazionale del Turismo sul settore luxury denota un'espansione crescente e converge le energie espansive sul settore. Infatti sono 12 milioni gli affluent mondiali con un patrimonio di 47mila miliardi di dollari e si fa sempre più spazio l'interesse del mercato luxury per la wellness industry. Anche il medical tourism segna un andamento a doppia cifra nel mondo e non solo dai Paesi Apac con un trend di 200mila dollari a viaggio così come il female travel con un +200 per cento negli ultimi 10 anni grazie a shopping, sightseeing e spa.

FIBA-CONFESERCENTI: SERVE REGIA NAZIONALE DI PROTEZIONE DELLE COSTE

“Serve un coordinamento nazionale di protezione delle nostre coste. E' una necessità non più rinviabile, la drammatica realtà degli ingenti danni subiti dalle nostre attività balneari a causa delle mareggiate su tutto il territorio nazionale, da Nord a Sud, è sotto gli occhi di tutti. Regioni e Comuni non possono essere più lasciate da sole a fronteggiare gli effetti dell'erosione costiera e dell'intensificarsi degli eventi meteomarini che richiedono una regia centrale per una seria valutazione sulle strategie da adottare per il prossimo futuro”. Ad affermarlo è **Maurizio Rustignoli**, presidente di Fiba, l'associazione di imprese balneari di Confesercenti, in merito all'emergenza maltempo che ha colpito il Paese. *“Occorre far partire quanto prima il Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera (Tnec), istituito tra il Ministero dell'Ambiente e le Regioni rivierasche e al quale Fiba ha chiesto di partecipare. Abbiamo fatto presenti le nostre richieste e i nostri suggerimenti al ministro dell'Am-*

biente, la tutela delle aree costiere è fondamentale, sono territori in cui si concentrano sempre più gli interessi socio-economici e urbanistici, per questo occorre avviare nuovi processi finalizzati alla pianificazione, omogenea su scala nazionale, per la difesa della costa e non solo gestire le fasi di emergenza, sempre più frequenti, che stanno mettendo in ginocchio migliaia di realtà economiche che rappresentano un punto di riferimento dell'attrazione turistica del Paese”.

CHE FINE HA FATTO LA BANCA DATI DEGLI IMMOBILI DESTINATI ALLE LOCAZIONI BREVI?

A chiederselo è Federalberghi, la Federazione nazionale degli albergatori, secondo cui nonostante siano passati più di tre mesi dal termine stabilito per l'approvazione del decreto istitutivo (30 luglio 2019), finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta turistica, assicurare la tutela del turista e contrastare forme irregolari di ospitalità, anche ai fini fiscali, della questione non si hanno più notizie. Eppure è di fondamentale importanza, ribadisce la Federazione.

La legge infatti, prevede che tutti gli alloggi turistici presenti nel territorio nazionale dovrebbero avere un codice identificativo, che deve essere utilizzato in ogni comunicazione inerente all'offerta e alla promozione dei servizi all'utenza. Ma ciò non accade. Basta una passeggiata sul web per rendersi conto della urgente necessità di fare chiarezza in un mercato in cui c'è di tutto, dalle strutture che si auto-attribuiscono illegalmente la qualifica di hotel e le stelle ai superhost che mettono in vendita centinaia di appartamenti spacciandosi per nonnette che arrotondano la pensione.

Per non parlare della farsa in materia di imposta di soggiorno, che viene riscossa dai portali solo in poche decine di località (su mille comuni italiani che hanno istituito l'imposta), invocando come scusa la necessità di stipulare convenzioni con i municipi, in barba ad una legge che prevede espressamente tale obbligo. E' sparito dai radar anche il regolamento che avrebbe dovuto defi-

THETFORD

CONCENTRATED

PICCOLI E POTENTI

- ✓ Ultra-concentrati
- ✓ Stesso numero di dosi
- ✓ Meno peso
- ✓ Meno ingombro



Dagli Enti e Associazioni di Categoria

A cura di: Antonio Castello

nire i criteri in base ai quali l'attività di locazione breve si presume svolta in forma imprenditoriale, che era atteso per il mese di settembre 2017. Gli accertamenti svolti quest'estate dalla Guardia di Finanza hanno dimostrato che in Italia due alloggi su tre sono irregolari. E un'indagine della procura di Genova ha acceso i riflettori su gravi irregolarità in materia di pagamento dell'IVA sulle commissioni pagate ai portali. E' singolare che le forze politiche si arrovellino alla ricerca di risorse per far quadrare i conti della manovra di bilancio, mentre i ricavi miliardari generati da centinaia di migliaia di alloggi destinati agli affitti brevi sfuggono ad ogni prelievo, grazie alla connivenza dei portali.

MASSIMO CAPUTI PROSSIMO PRESIDENTE DI FEDERTERME

Un settore capace di contare ben 323 aziende attive per un fatturato totale di circa 800 milioni di euro annui di prestazioni termali, a cui si deve aggiungere un giro d'affari di 2 miliardi di euro ascrivibile al più generico comparto benessere. Sono i numeri snocciolati da Federterme – Confindustria che ha recentemente festeggiato il proprio centenario al Senato. L'occasione è servita anche a sottolineare come le imprese del segmento diano oggi lavoro a 11.500 addetti diretti che salgono a 65 mila con l'indotto. Numeri destinati peraltro a crescere ulteriormente di 15 mila nuovi occupati nel giro dei prossimi tre anni. Il tutto grazie anche al piano che Federterme intende avviare per rinnovare prodotto e strutture, in direzione di un'offerta più orientata alla prevenzione e al benessere secondo le tendenze attuali della domanda globale. Durante l'evento è stato inoltre annunciato il previsto cambio al vertice dell'associazione, la cui assemblea sarà chiamata il prossimo dicembre a eleggere **Massimo Caputi**, attualmente presidente di Terme di Saturnia (appena entrate in Starhotels Collection) ma anche manager con un importante passato nel real estate. Massimo Caputi succederà nella carica a **Costanzo Jannotti Pecci**, presidente e amministratore delle Terme di Telesse e di quelle di Latronico, che lascia per raggiungimento del limite massimo di mandati.

FEDERALBERGHI EXTRA PRESENTA UNO STUDIO INNOVATIVO SUL MERCATO EXTRALBERGHIERO

Federalberghi Extra, il sindacato italiano delle attività ricettive extralberghiere, con la collaborazione di Octorate, società che offre soluzioni per gestire le prenotazioni di alberghi e strutture turistiche, ha realizzato una ricerca innovativa che fornisce informazioni aggiornate sull'andamento del mercato, confrontando diverse tipologie di alloggio e di canali di prenotazione nelle principali destinazioni italiane. Di particolare interesse i dati relativi a finestra di prenotazione, durata del soggiorno e importo medio prenotazione, dai quali emergono chiaramente le scelte dei viaggiatori e le differenze di approccio di un turista che sceglie di soggiornare a Venezia piuttosto che a Milano, solo per citare due destinazioni oggetto dello studio. Ma anche una forte dinamicità tariffaria nelle varie stagionalità o in concomitanza di eventi particolari, dalla quale possiamo notare tecniche di revenue management che denotano un livello di professionalizzazione sempre più accentuato tra gli operatori. Nel mondo extralberghiero la motivazione del viaggio e la vocazione della destinazione influiscono in modo determinante sulle scelte del viaggiatore, anche in merito al canale di prenotazione da utilizzare per prenotare un alloggio. Dalla ricerca è emerso chiaramente che non è più predominante un solo canale, come si poteva invece prevedere che fosse AirBnB o canali di "nicchia" come avveniva fino a qualche anno fa, ma invece gli operatori sono oggi presenti su numerose OTA ed anche alcuni Wholesaler.

GUARDAMI NEGLI OCCHI!



Gli esclusivi fari anteriori
Full-LED Carthago
Maggiori informazioni su:
www.carthago.com



carthago[®]
Das Reisemobil.



UNA FESTA DI LUCI

Il calendario degli eventi natalizi è stato inaugurato lo scorso sabato 23 novembre con l'accensione dell'abete in Piazza Roma, uno dei punti di raccoglimento del centro del capoluogo marchigiano. Un conto alla rovescia, il gioco di luci sulle facciate della piazza, le luminarie a colorare il centro e un'esplosione di neve artificia-

le: così si è dato inizio alle feste di Natale, in una cornice di luci e musica. Sul palco, allestito per le manifestazioni che animeranno il centro fino al 6 gennaio, Barbara Tomasino, giornalista Rai e Maurizio Socci, giornalista di Etv Marche, hanno presentato la serata di apertura del programma natalizio, i cui i tantissimi presenti hanno potuto assistere alla travolgen-

te esibizione della Jumpin'Jive Orchestra oltre che ad una spettacolare performance di Pole Dance della campionessa italiana Laura Borgognoni. Attorno al grande albero luminoso per tutto il mese di dicembre vi aspettano tanti spettacoli, realizzati anche quest'anno con la preziosa collaborazione e l'ultra quarantennale esperienza di "Ancona Jazz".



Ad Ancona torna la magia del Natale

A cura di Tommaso Fabretti - tom.fabretti@gmail.com

IL CAPOLUOGO MARCHIGIANO SI VESTE A FESTA: TORNA ANCHE QUEST'ANNO LA GRANDE MANIFESTAZIONE "BIANCONATALE", CHE RENDERÀ ANCONA ACCOGLIENTE E FESTOSA NEL PERIODO NATALIZIO. TANTI EVENTI SONO PRONTI A FAR DIVERTIRE CITTADINI E TURISTI: DALLA RUOTA PANORAMICA AI PRESEPI NAPOLETANI, DAI CONCERTI ALLE FESTE PER I BAMBINI. VI SVELIAMO IL PROGRAMMA DEGLI APPUNTAMENTI CHE NON POTRETE PERDERVI IN QUESTE FESTIVITÀ!

Una Città in Festa

dal 23 novembre al 6 gennaio

BIANCONATALE



LA RUOTA PER UN #NATALEPANORAMICO

Nella centralissima piazza Cavour è stata allestita un'imponente ruota panoramica, un'attrazione simile a quella di tante città europee: altissima, luminosa, capace di far divertire grandi e piccoli, la ruota torna anche quest'anno nel cuore della città, ad illuminare e abbellire il centro di Ancona.

La ruota sarà in funzione tutti i giorni dalle 9.30 alle 23.00 (orario continuato), mentre nei festivi e prefestivi sarà aperta fino a mezzanotte e mezzo. Con gli hashtag #Natalepanoramico e #Anconadallaruota sarà possibile condividere sui social i selfie con gli amici e gli scatti.. a 40 metri d'altezza!

Sempre in Piazza Cavour, ai

piedi della ruota, torna anche quest'anno la classica pista di pattinaggio, per vivere delle belle emozioni sul ghiaccio. La pista sarà aperta di pomeriggio e sera nei giorni feriali, mentre nei giorni festivi e prefestivi sarà aperta anche la mattina.

LA MAGIA DEI MERCATINI

Il Mercatino di Natale di Anco-



na trova spazio con le sue caratteristiche casette di legno nella magica Piazza Cavour, addobbata e illuminata a festa, e in Corso Garibaldi. La manifestazione è divenuta ormai una tradizione del capoluogo dorico, essendo presente in città da trent'anni, e quest'anno continuerà anche oltre Natale, fino all'Epifania.

Nel mercatino, un vero e proprio villaggio natalizio dall'atmosfera nordica, tutta la magia del Natale: presepi, alberi e decorazioni, oggettistica, bigiotteria, ceramiche, candele, saponi e ricami creativi. Completano il Mercatino alcuni piccoli food truck con cibi di strada, per spuntini e merende d'inverno tipiche, oltre a caldarroste e vin

brulé.

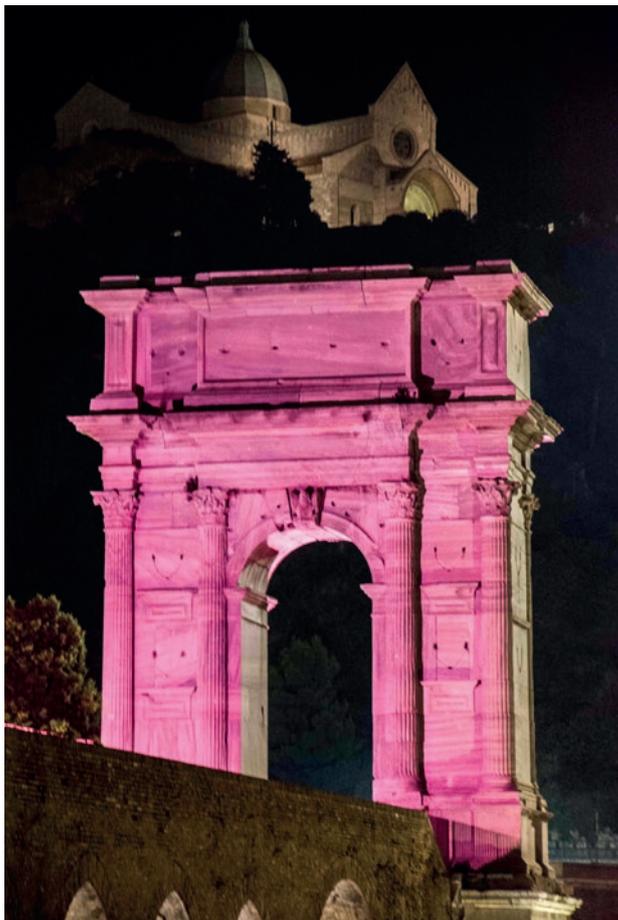
In ogni punto della città sono allestiti altri mercatini. "Il Mercatino della Creatività" a mano libera, giunto alla sesta edizione, presso la Fontana del Calamo, dal 12 al 24 dicembre, offre artigianato con prodotti unici fino alla vigilia di Natale. In Corso Amendola tutti i fine settimana tanti appuntamenti con il gusto: il mercato si trasforma in un vero e proprio salotto enogastronomico con tanti grandi ospiti, come Elis Marchetti dell'Osteria della Piazza, volto noto della televisione.

Tanti mercatini di Natale anche negli altri quartieri della città. A Torrette il 14 e 15 dicembre dalle 8.00 alle 20.00 stands gastronomici e spettacoli, dove a far divertire i più

piccoli ci penserà Babbo Natale con le sue sorprese. Al Piano, a Piazza d'Armi, tanti aperitivi con castagne e vin brulé, animazione per bambini e concerti gospel nei weekend 13-15 e 20-22 dicembre dalle 9.00 alle 21.00. E poi, ancora, in via Castelfidardo il Natale di Campagnamica, a cura di Coldiretti Ancona, che proporrà tanti prodotti tipici marchigiani. Infine "Aspettando Natale a Varano", l'evento che offre una mostra dei presepi per le vie della frazione di Varano, con stand artigianali, cantastorie, e tanti altri spettacoli.

IL NATALE DEI BAMBINI

Situata a pochi passi da Piazza Cavour, Piazza Pertini ospita Il Bosco Magico con gli Elfi di



Babbo Natale, che fa immergere tutti i bambini nella magia del Natale. Durante tutta la settimana è possibile ascoltare tante divertenti storie e tanti racconti da sogno nella Casetta delle Favole, mentre nella Casetta dei Balocchi i bambini possono divertirsi con i giochi di Dadi e Mattoncini. Proseguendo nel bosco, i bambini possono incontrare elfi, principesse, supereroi e tanti altri personaggi incantati, oltre a poter provare golosità e dolcetti.

Per i più piccoli tanto divertimento anche nel quartiere Piano San Lazzaro: in Corso Carlo Alberto è stata allestita la Casetta di Babbo Natale, mentre a Piazza d'Armi fino al 6 gennaio è attivo il Luna Park natalizio.

SENZA PRESEPI NON C'E' NATALE

Il presepe sarà presente in varie forme, e in diversi luoghi cittadini, durante le feste. In primo piano i Presepi Viventi che si svolgeranno al Parco della Chiesa San Raimondo di Candia e a Forte Altavilla di Pietralacroce. Spazio poi ai classici presepi artistici che verranno allestiti in molte chiese della città, mentre grande folklore sarà offerto in pieno centro dagli artigiani partenopei, che porteranno ad Ancona l'arte del presepio napoletano presso la Biblioteca Comunale e in Via degli Orefici.

IL NATALE È SOLIDALE

La festa più attesa dell'anno è anche solidarietà: domenica 15

dicembre alle ore 9,30 appuntamento con la Corsa dei Babbi Natale, in collaborazione con la Fondazione Salesi e la Uisp in Piazza Roma.

Inoltre, l'Accademia dello Stoccafisso all'Anconitana in collaborazione con il Lions Club Ancona Host e l'Associazione Amici del Verdicchio dei Castelli di Jesi offrirà e servirà, in occasione delle festività natalizie, un pranzo a base di Stoccafisso all'Anconitana alla Mensa del Povero delle Missionarie Francescane della Carità Opera Padre Guido.

Per altre info e il programma completo degli eventi:

www.auguriancona.it



"EPIFANIE" SULLA VIA FRANCIGENA

**ARTE CONTEMPORANEA LUNGO
I CAMMINI STORICI NEL VITERBESE**

A cura di Tania Turnaturi

Bastoni



A San Lorenzo Nuovo - fondato nel 1779 per volontà di Papa Clemente XIV in un luogo più salubre del Vecchio San Lorenzo alle Grotte posto in un'area paludosa vicino al lago di Bolsena - nella provincia viterbese al confine tra Umbria e Toscana, il centro abitato si dispone intorno all'impianto neoclassico della grande piazza ottagonale, lambito dalla Via Francigena.

Il suo territorio si arricchisce adesso di opere d'arte contemporanee, realizzate nell'ambito dell'iniziativa "Arte sui Cammini" promossa dalla Regione Lazio per valorizzare i Cammini della Spiritualità finanziando sette progetti di opere che armonizzino i valori storici e spirituali dei Cammini con il paesaggio naturale e urbano.

Il progetto "Epifanie", riferito al tratto Nord della Francigena compreso tra il confine con la Toscana e San Lorenzo Nuovo,

è stato curato dal Quasar Institute for Advanced Design, che ha coinvolto gli artisti Renzogallo e Andreco.

Il direttore scientifico del Quasar Benedetto Todaro, presenziando all'inaugurazione accompagnato da una nutrita e festosa schiera di studenti che hanno collaborato all'aspetto grafico, ha illustrato la complessità di ideazione del progetto, affinché coniugasse il concetto medievale di arte sacra che suggeriva una vita futura con le modalità espressive contemporanee critiche, dinamiche e astratte. Individuata la tematica che integrasse ambiente e memoria creando luoghi di sosta per una riflessione, si sono avviate interlocuzioni con abitanti ed esercenti per concordare i siti dove installare le opere.

La vicina città di Acquapendente nel Medioevo era meta del pellegrinaggio minore, con stazioni di sosta che richiamavano le grandi mete del culto, cui si accedeva da nord dalla Porta della Ripa. Sul muro di contenimento della cinta muraria di fianco alla porta, Andreco ha dipinto il grande murale "Bastoni" ispirandosi alla tradizione contadina della Tuscia. Su fondo rosso pompeiano ha effigiato varie declinazioni che il pezzo di legno di piante locali assume quando incontra la mano dell'uomo. Ecco così il bastone da passeggio e il pastorale del vescovo, l'attrezzo agricolo e il pungolo per le vacche, la spatola per pulire l'erpice dal fango e i raggi della ruota del carretto e altre trasformazioni d'uso della cultura materiale. Può essere oggetto di culto, arnese da lavoro, strumento di difesa o attacco, elemento di sostegno e ap-



La Partenza



Il Cammino

poggio per pellegrini, viandanti ed escursionisti. Il nesso tra il bastone e la mano che lo usa svela legami rituali, magici e spirituali, come il bastone scagliato a terra da Mosè che si trasforma in serpe.

È un'opera in cinque episodi quella di Renzogallo a San Lorenzo Nuovo, un viaggio interiore sacro e laico in cinque tappe, che conduce a una trasformazione attraverso l'incontro con la diversità.

“La Partenza” è il luogo di sosta prima dell'ingresso in città, in cui ci si immette attraverso un arco geometrico in ferro contornato da blocchi di basalto, la pietra locale, per riposarsi. All'imbocco del sentiero che separa la Cassia dalla Francigena con vista sul lago di Bolsena, l'artista ha posizionato una pavimentazione con inserti cromatici di diversi mate-

riali che si stemperano sul manto erboso a significare le diverse emozioni di chi lo percorre, con due massi a far da pilastri, opera denominata “Il Cammino” in cemento, asfalto, marmi policromi e basalto. Oltre il centro abitato c'è “L'Incontro”, un agglomerato di stele (cifra distintiva simbolica dell'artista) in ferro smaltato che simboleggiano esseri umani di tutte le provenienze. Al limitare del bosco si alternano cipressi e blocchi di basalto per indicare “La Direzione” e più avanti, all'incrocio tra Pomele e Sassara, in un trivio si incontra “La Testimonianza”, pozzo in ferro e cemento ricoperto di vetro pieno di sassi colorati che indicano il passaggio di viandanti di diverse etnie e religioni o di non credenti con il senso del sacro.

Accanto a ogni opera è posta una targa esplicativa munita di QR Code.

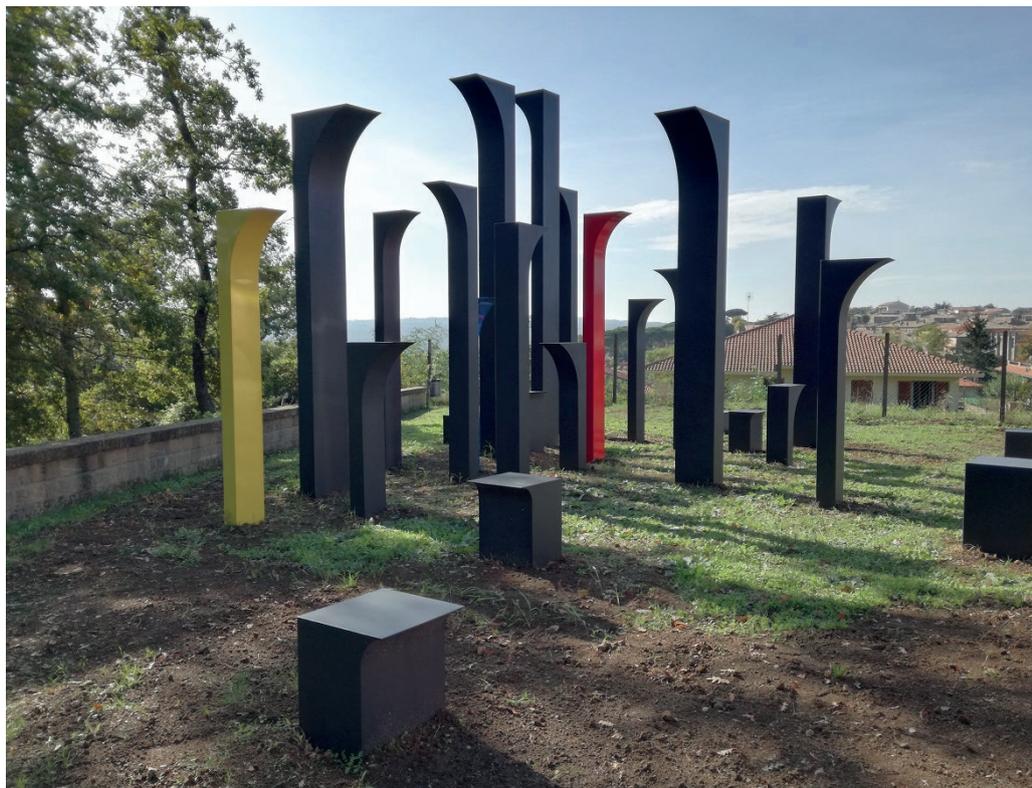


Via Francigena

Su www.epifanie.it attraverso il QR Code si può visualizzare la mappa di tutti i centri di interesse artistico della zona cui accedere con delle agevolazioni.

Da San Lorenzo Nuovo ad Acquapendente, percorso di 20 km lungo la via Cassia e strade secondarie.





L'Incontro



La Testimonianza



Bernardo Bellotto, Piazza San Martino con la cattedrale, Lucca, 1740, York, City Art Gallery

BERNARDO BELLOTTO 1 VIAGGIO IN TOSCANA

ALLA FONDAZIONE RAGGHIANI DI LUCCA

A cura di Tania Turnaturi



La città di Lucca è il soggetto del nucleo della mostra che si sviluppa intorno a un importante dipinto e cinque disegni di Bernardo Bellotto (1722-1780) prestati eccezionalmente dalla British Library di Londra.

Formatosi nello studio veneziano dello zio Canaletto dal quale mutua le tecniche compositive, il diciottenne Bernardo visita le città d'arte italiane Firenze e Lucca e in seguito Roma, Milano, Torino, Verona, dove realizza vedute immerse in una luce argentata caratterizzate da rinnovati stilemi di rigore prospettico, spiccato realismo e precisione architettonica, prima di iniziare il lungo

dichiara la curatrice Bożena Anna Kowalczyk. L'iniziativa del mecenate fiorentino Andrea Gerini e dell'antiquario veneziano Anton Maria Zanetti di Girolamo di arricchire il vedutismo fiorentino con la modernità illuminista di Canaletto che era maestro di prospettiva e tecnica pittorica, consente al suo allievo e nipote Bernardo Bellotto di soggiornare in Toscana, dove lavorerà in autonomia diventando punto di riferimento di stile e tecnica.

Il dipinto "Piazza San Martino con la cattedrale" di York City Art Gallery torna nella città dove è stato eseguito, esposto insieme ai cinque disegni di scorci intor-



Bernardo Bellotto, La cattedrale di San Martino dalla parte absidale con il campanile, Lucca, 1740, Londra, British Library

tour europeo che lo porterà in Sassonia, a Vienna e Varsavia dove morirà nel 1780.

La mostra offre una documentazione del soggiorno in Toscana, che si può datare al 1740, prima tappa del Grand Tour del lunatico e inquieto pittore, come risulta da indagini archivistiche,

no alla cattedrale e alla chiesa di Santa Maria Forisportam staccati dall'album di re Giorgio IV cui appartennero dall'inizio dell'Ottocento, fornendo un'eccezionale rappresentazione della città nel Settecento, con evocative assonanze alla visione stilistica e tecnica delle vedute di Firenze.

Eventi e Mostre

Del dipinto di Lucca, unica veduta esistente della città settecentesca, avvolto nella luce argentata che costituisce la cifra stilistica dell'autore, la curatrice auspica che, sull'onda della mostra, qualche archivio privato possa fornire elementi per risalire al committente ufficiale.

Completano l'esposizione alcune vedute conosciute di Firenze realizzate da Bellotto, opere del vedutista veneziano Luca Carlevarijs, di Giuseppe Zocchi e di artisti anonimi che a Lucca eseguirono copie della veduta di Piazza San Martino. Esposta anche la camera ottica in legno, vetro e specchio che Canaletto utilizzava per le prospettive, proveniente dal Museo Correr di



Bernardo Bellotto, Piazza San Martino con la cattedrale, Lucca, 1740, Londra, British Library



Bernardo Bellotto, Santa Maria Forisportam, Lucca, 1740, Londra, British Library

Venezia e una vasta documentazione di libri, lettere e ricevute di pagamento concesse dalla Biblioteca Statale di Lucca, che testimoniano di una fitta rete di relazioni artistiche. Alla fine del percorso espositivo sono visibili i lavori dei due giovani fotografi Jakob Ganslmeier e Jacopo Valentini ospitati in residenza estiva presso la Fondazione Ragghianti, selezionati in collaborazione con il Photolux Festival di Lucca (16 novembre-8 dicembre 2019), che sotto un'ottica con-

temporanea forniscono un diverso livello di lettura del paesaggio urbano di Lucca, il primo con mosaici di frammenti illuminati da differenti luci, il secondo con trittici di fotografie verticali che compongono una veduta orizzontale come quelle di Bellotto. La mostra è realizzata col sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e il supporto come main partner di Banco BPM. La Fondazione Centro Studi sull'arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, sostenuta dalla

Cassa di Risparmio di Lucca, è nata nel 1984 dalla donazione della biblioteca (80.000 volumi), fototeca (200.000 immagini) e archivio dei coniugi, ampliata nel 1992 da biblioteca, fototeca e archivio di Pier Carlo Santini suo primo direttore scientifico. La Fondazione conserva anche una raccolta di dipinti, disegni, opere grafiche e sculture esposte in permanenza nel chiostro della sua sede nel Complesso monumentale di San Micheletto.

Catalogo pubblicato da Silvana Editoriale ed Edizioni Fondazione Ragghianti Studi sull'arte, a cura di Bożena Anna Kowalczyk.
Fino al 6 gennaio 2020
dal martedì alla domenica ore 10-19

biglietto € 8, ridotto € 5
Complesso monumentale
di San Micheletto
via San Micheletto, 3 – Lucca
www.fondazioneragghianti.it



COMUNE DI NUMANA





Antonio Canova ,
primo piano, *Le Grazie*

E' un inno alla bellezza ideale la splendida mostra "**Canova I Thorvaldsen. La nascita della scultura moderna**" in corso fino al 15 marzo 2020 presso le Gallerie d'Italia di Milano.

Furono davvero i padri della scultura moderna questi due gi-

ganti, l'italiano Antonio Canova e il danese Bertel Thorvaldsen, vissuti tra la seconda metà del 1700 e la prima metà dell'800.

Grandissimi, riconosciuti e osannati anche in vita, come dimostra la quantità enorme di ritratti che furono a loro tributati e la quanti-

tà di riproduzioni diffuse in tutto il mondo delle loro opere immortali, diventate popolarissime.

Più di 150 opere in mostra sviluppano una serie di tematiche che permettono di capire l'opera, la genialità e il contesto in cui operarono Canova e Thorvaldsen.

Canova | Thorvaldsen.

LA NASCITA DELLA SCULTURA MODERNA

GALLERIE D'ITALIA DI MILANO

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

All'inizio del percorso espositivo si descrive l'importanza di Roma, come contesto di riferimento dei due scultori, che qui crearono alcuni capolavori su figure della mitologia classica, come Amore e Psiche, Venere, Paride, Ebe, le Grazie, visti come simboli di

grandi temi universali, il breve percorso della giovinezza, l'incanto della bellezza, le lusinghe e le delusioni dell'amore.

Una delle caratteristiche messe in luce è la grandiosità delle officine in cui si realizzavano le grandi statue in marmo desti-

nate ad un collezionismo di alto profilo, sia italiano che internazionale.

Tra le sezioni, molto interessante quella dedicata agli autoritratti, in forma romantica o in forma eroica e autocelebrativa e la sezione dei ritratti, che colgono Canova



Antonio Canova - primo piano, *Le Grazie*, Bertel Thorvaldsen - secondo piano, *Le Grazie con Cupido*, Bertel Thorvaldsen – sullo sfondo a sinistra, *Giovane Danzatrice (il saltarello)*

come l'artista di fama universale e la personificazione dell'identità nazionale italiana e Thorvaldsen come il Fidia nordico.

Altrettanto interessanti i ritratti come specchio di un'epoca, in cui emerge la grandezza dei personaggi che furono committenti dei due scultori, sovrani, aristocratici, collezionisti, artisti e letterati: volti bellissimi e psicologicamente vivi.

Nel grande salone centrale, attorno cui si impernia l'esposizione, *Le Grazie* e la danza è la sezione dedicata al sensazionale confronto, mai proposto prima, tra i due celeberrimi capolavori, i due gruppi marmorei de *Le Grazie* dove Canova e Thorvaldsen hanno espresso meglio il proprio

ideale di bellezza. Al concetto di grazia come movimento, varietà e sentimento del gruppo di Canova proveniente dall'Ermitage, Thorvaldsen risponde ribadendo il suo ideale austero di casta semplicità con *Le Grazie con Cupido*, dal Thorvaldsens Museum.

Queste due opere sono circondate da una coreografia di quattro figure in cui Canova, Thorvaldsen e un loro seguace, Gaetano Matteo Monti, hanno rappresentato il motivo della danza, grande novità perché tema mai affrontato prima in scultura.

Altre tematiche care ai due scultori sono il mito di Venere, il trionfo della bellezza e dell'amore:

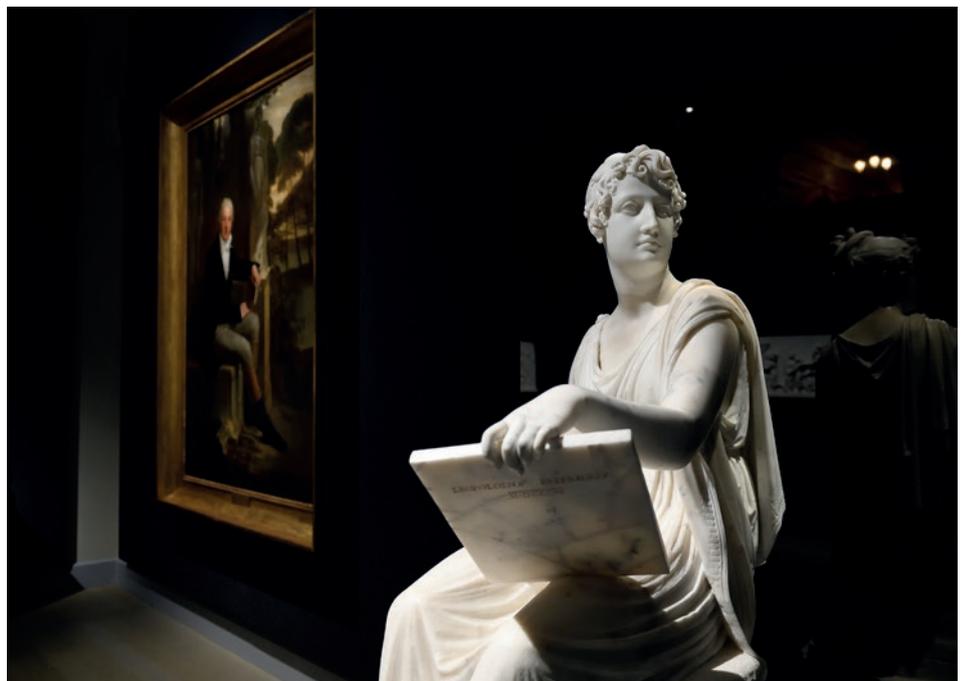
Venere che uscendo dal bagno cerca di coprirsi da sguardi indiscreti, Venere vincitrice che, perfettamente immobile, esibisce trionfante il pomo della vittoria assegnatale nella celebre gara, Cupido con il corpo di un adolescente o di un bambino, che offre un'occasione di virtuosismo unica nella rappresentazione delle ali, Amore bambino consolato da Venere o come emblema, insieme a Bacco o Anacreonte, delle stagioni.

Un capitolo a parte, I grandi mecenati, Napoleone e Sommariva, si sofferma sulla committenza dei due maestri: mecenati come Napoleone e la sua famiglia e il grande collezionista lombardo Giambattista Sommariva, che

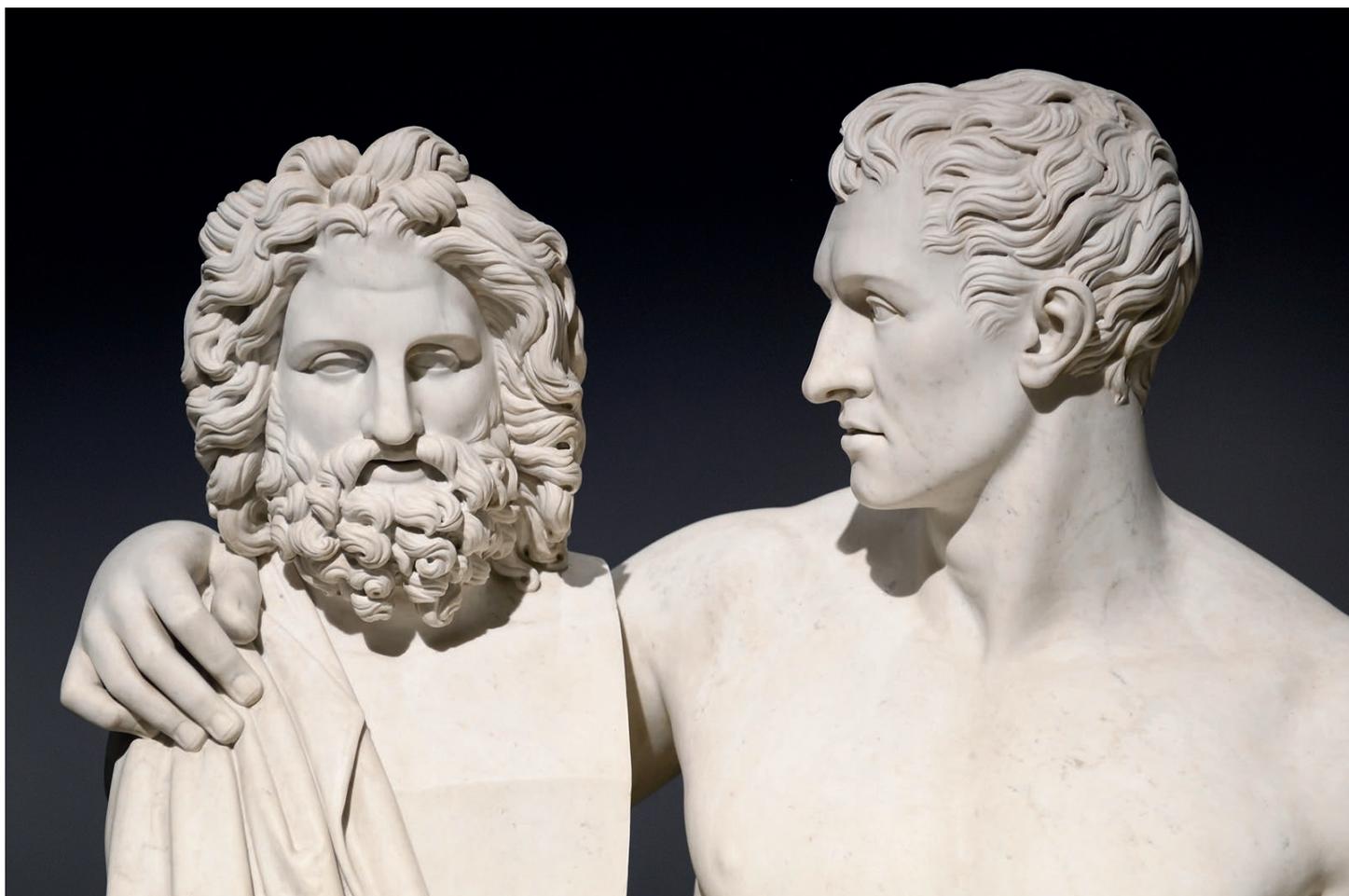


Johan Tobias Sergel, *Amore e Psiche*

acquistò numerose statue di Canova ed ebbe da Thorvaldsen il suo capolavoro, Il trionfo di Alessandro in Babilonia, commissionato da Napoleone per il Quirinale, ma poi eseguito per la villa di Tremezzo sul lago di Como. Grazie a Sommariva e ad altri committenti, entrambi gli artisti ebbero con Milano un rapporto privilegiato. Ritraendo Napoleone, Canova ha cercato di rendere il fascino dell'eroe, dell'uomo del destino, mentre Thorvaldsen ha divinizzato l'imperatore rappresentandolo come Giove con l'aquila. Sommariva è rappresentato nel magnifico ritratto di Prud'hon ispirato a quelli di grandi collezionisti inglesi che si erano fatti ritrarre da Batoni



Antonio Canova, *La principessa Leopoldina Esterházy Liechtenstein*



Giovanni Ceccarini, *Antonio Canova sedente in atto di abbracciare l'erma fidiaca di Giove*

insieme alle statue antiche ammirate a Roma.

Infine la sezione dal Neoclassicismo all'eredità romantica. Il pastore errante riassume, con opere dedicate alla bellezza naturale e al carattere sentimentale dei soggetti arcadici e pastorali di Hippolyte Flandrin, John Gibson, Aleksandr Andreevic Ivanov e Bertel Thorvaldsen, l'eredità degli stilemi e dei modelli di universalità senza tempo del linguaggio di Canova e Thorvaldsen.

Qui, alle sembianze più idealizzate di Ganimede, si sostituiscono quelle più naturali del Pastorello che, nella versione della Manchester Art Gallery, posa

ancora sul suo piedistallo originale disegnato da Flaxman. Nel Fauno rappresentato dal migliore seguace di Thorvaldsen, Pietro Tenerani, seduce la verosimiglianza al vivo mentre suona una musica che sembra addolcire le sue membra. Allo stesso modo, il sonno conferisce un sentimento di malinconia alla figura abbandonata e sognante del pastore di Gibson. Lo stesso languore lo ritroviamo nel Giovane pastore dipinto da Flandrin, nostalgico di un'Arcadia perduta.

“Canova | Thorvaldsen.
La nascita della scultura
moderna”

Gallerie d'Italia,
Piazza della Scala, 6,
Milano

fino al 15 marzo 2020

Biglietto: intero 10 euro

www.gallerieditalia.com

ASSOCAMP

CAMPAGNA ACQUISTO CAMPER E CARAVAN USATI SICURI E GARANTITI



IL SUCCESSO DI UNA VACANZA
CON UN CAMPER O CARAVAN USATI PASSA ATTRAVERSO
I PROFESSIONISTI DEL SETTORE.
ACQUISTARE DA UN CONCESSIONARIO CONVIENE !

Solo ed esclusivamete dal concessionario puoi trovare vantaggi che il privato non ti puo' dare:

**GARANZIA LEGALE DI
CONFORMITA'** minimo di
12 mesi. **POSSIBILITA' DI
GARANZIA CONVENZIONALE**
fino a 5 anni.

.1

**TAGLIANDATO, CONTROLLATO
E VERIFICATO** in ogni minima
parte della sua componentistica
in modo da poter essere
utilizzato in assoluta
tranquillità.

.2

**ACCESSO A FINANZIAMENTI
personalizzati anche fino
a 120 mesi.**

.3

Per l'acquisto di un camper o caravan usati sicuri
e garantiti rivolgiti agli oltre 200 professionisti
del settore associati ad Assocamp.

Ricercali sul sito www.assocamp.com



ASSOCAMP

Associazione Nazionale
Operatori Veicoli Ricreazionali
e Articoli per il Campeggio





DIVISIONISMO, LA RIVOLUZIONE

CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO DI NOVARA

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

Il Divisionismo lombardo-piemontese è protagonista di una bella mostra ospitata in un luogo simbolo: il Castello Visconteo Sforzesco di Novara, a breve distanza dal Monferrato, fonte iconografica fondamentale di Angelo Morbelli, dalla Volpedo di Giuseppe Pellizza, e dalla Valle Vigizzo di Carlo Fornara.



Gaetano Previati, *Maternità*, 1890-1891

OLUZIONE DELLA LUCE

Ordinata in otto sezioni tematiche, la mostra "Divisionismo. La rivoluzione della luce" aperta fino al 5 aprile 2020, espone settanta opere tutte di grande qualità, provenienti da importanti musei e istituzioni pubbliche e da collezioni private.

Giustamente considerato prima avanguardia in Italia, il Divisioni-

simo nasce a Milano, sulla stessa premessa del Neo-Impressionismo francese - meglio noto come Pointillisme -, senza tuttavia che si possa parlare di influenza diretta. Muove dall'idea che lo studio dei trattati d'ottica, che hanno rivoluzionato il concetto di colore, debba determinare la tecnica del pittore moderno. Si sviluppa nel

Nord d'Italia, grazie soprattutto al sostegno di Vittore Grubicy de Dragon, mercante d'arte, critico, pubblicitista e a sua volta pittore, che con il fratello Alberto gestisce a partire dal 1876 una galleria d'arte a Milano.

E' Vittore a diffondere tra i pittori della sua scuderia il principio della sostituzione della miscela

chimica dei colori tradizionalmente ottenuta sulla tavolozza, con un approccio diretto all'accostamento dei toni complementari sulla tela. Da dato chimico, il colore diventa fenomeno ottico e alla dovuta distanza l'occhio dello spettatore può ricomporre le pennellate staccate in una sintesi tonale, percependo una maggior luminosità nel dipinto.

Presto il Divisionismo da Milano e dalla Lombardia si allarga al Piemonte e la pennellata divisa diventa strumento privilegiato nella espressione di una poetica della natura e di tematiche sociali.

Nelle sezioni della mostra, spicca all'inizio la sala dedicata alla scuderia di artisti della galleria Grubicy: Tranquillo Cremona, Daniele Ranzoni, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli, Gaetano Previati, Giovanni Segantini. Nella Triennale di Brera che si tenne a Milano nel 1891, ricordata come "uscita ufficiale del Divisionismo in Italia", furono presentati esempi emblematici di pittura divisa, realizzati dai principali esponenti del gruppo: Segantini, Morbelli, Pellizza, Previati, Longoni e Giovanni Sottocornola. Bellissima la grandiosa e magnifica Maternità di Previati di proprietà del Banco BPM, che ritorna nel capoluogo piemontese dove non è mai stata esposta. L'opera, frutto di due anni di sperimentazione pittorica, è una reinterpretazione in chiave laica del tema rinascimentale della Madonna col bambino circondata dagli angeli: pennellate di colori puri, a pioviscolo nel cielo e a lunghi filamenti flessuosi che disegnano le forme, traducono uno stato di meraviglia tra realtà e sogno.



Emilio Longoni, *Riflessioni di un affamato, Contrasti sociali*

Al primo piano troviamo esposte alcune tra le opere più celebri presentate a quella Triennale, lavori già divisionisti, oppure appartenenti ad artisti che a breve avrebbero sperimentato questa nuova tecnica: Un consiglio del nonno – Parlatorio del luogo Pio Trivulzio di Morbelli, Il mediatore di Pellizza da Volpedo.

Il trionfo del Divisionismo si rivela in capolavori come All'ovile (1892) di Segantini, dipinto da tempo assente dalla scena espositiva, Fontanalba (1904-1906) di Fornara, Riflessioni di un affama-

to (1894) di Longoni.

Due capolavori testimoni sia dell'attenzione alla natura sia della tensione sociale presente nei Divisionisti: Fontanalba offre un cielo sconfinato sul lago, creando uno spazio pittorico di trasparenza e riverberi, ancora più sottolineato dal realismo del primo piano, minuto nella sua resa divisionista, con i sassi, i rododendri in fiore, la mucca e il vitello. Riflessioni di un affamato, con una tessitura raffinatissima di segni senza spessore, nella luce bianca di un giorno nevos,



Carlo Fornara, *Fontanalba*



Giovanni Segantini, *Savognino sotto la neve*

esprime l'estraneità del ragazzo, l'affamato infreddolito che guarda con dolorosa curiosità la coppia benestante a tavola, al caldo. Le sezioni dedicate ai due grandi, Previati, irriducibilmente antirealista sin dagli esordi, e Segantini, mostrano veri capolavori, come il magnifico trittico *Sacra famiglia*, e sette magnifici disegni di Segantini, dove la superba tecnica dell'artista emerge in tutta la sua potenza.

“DIVISIONISMO, la rivoluzione della luce”
Castello Visconteo Sforzesco, piazza Martiri della Libertà n. 3 - Novara
Catalogo METS Percorsi d'arte
Fino al 5 aprile 2020 - Biglietti: € 10,00 - www.metsarte.com

CYBER SECURITY E SHIPPING

GIORNATA DI STUDIO ASSARMATORI

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

LA CYBER SECURITY È DIVENTATA UNA PRIORITÀ ANCHE PER IL MONDO DELLO SHIPPING E ASSARMATORI HA ORGANIZZATO, IN COLLABORAZIONE CON L'ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO, UNA GIORNATA DI STUDIO PRESSO LA SEDE DI CONFTRASPORTO-CONFCOMMERCIO.



Negli ultimi anni la dipendenza dei sistemi di bordo dai sistemi informatici è cresciuta in modo estremamente significativo e lo sarà anche di più con l'imminente avvento della tecnologia autonomous ship e l'uso dell'intelligenza artificiale per il governo delle navi.

L'Open session di Assarmatori ha affrontato a 360 gradi sia gli aspetti della sicurezza informatica in ambito terrestre, sia quelli più specifici relativi ai sistemi a

bordo delle navi, anche alla luce delle scelte europee in materia (direttiva NIS – Network & Information Security) dalla quale sono derivati i primi strumenti normativi italiani.

Nel programma della giornata di studio e confronto sono intervenuti i rappresentanti di aziende armatoriali esperti della Cyber security, e anche il dott. Costantino Fiorillo, Dirigente Generale del Ministero delle Infrastrutture e

Trasporti e Responsabile Anticorruzione, Organo Centrale di Sicurezza, Cyber Security, Spazio e il Contrammiraglio Luigi Giardino Capo del VI reparto del Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

Entrambi hanno dichiarato la massima disponibilità a confrontarsi con il mondo armatoriale per dare attuazione pratica alle nuove regole per la sicurezza informatica in questo settore strategico.



TERME CATEZ *Terme village*

natura & piscine termali 365 gg all'anno!

Fatte solo il Vs break autunnale opp trascorrete la notte piu' lunga !

Vi aspettiamo con buonissime offerte e' le novita' della Riviera Termale Invernale - un paradiso acquatico con tutte le piscine termali !

Campeggio*****

Appartamenti ***

Case mobili



PIU' INFORMAZIONI & PRENOTAZIONI
Tel: +386 749 36 700; info@terme-catez.si, www.terme-catez.si

DIECI MUSEI ORIGINALI IN ITALIA, DA VISITARE CON IL CAMPER O LA CARAVAN AL SEGUITO

A cura di Cristiano Fabris



Museo sidecar

A volte i musei per quanto estremamente importanti e belli, non coinvolgono tutta la famiglia.

Qui di seguito ve ne raccontiamo dieci distribuiti su tutto il territorio italiano e che possono diventare una meta per un weekend oppure alcune tappe per una vacanza. In fondo con l'arrivo dell'inverno e del freddo a chi non piace bere una tazza di the o di cioccolata calda circondati da icone del nostro costume o della nostra storia?

Ovviamente tutti i musei, sono raggiungibili con il camper o la caravan al seguito.



1) MUSEO DEL SIDECAR A CINGOLI (MC)

Cingoli (MC) definito il balcone delle Marche, custodisce l'unico museo al mondo di sidecar, dai primi modelli d'inizio secolo a quelli più recenti. In trent'anni il fondatore, Costantino Frontalini ha raccolto oltre cento esemplari di questo singolare mezzo di trasporto, creando una collezione unica. All'interno del [Museo del Sidecar](#) troverete esemplari usati durante le due guerre mondiali o appartenuti a personaggi storici importanti. Il museo è strutturato in cinque collezioni (turismo, commerciale, competizione, militare e bonsai.) in modo da illustrare la storia completa del sidecar, ripercorrendo oltre un secolo di evoluzione tecnica.

Il museo è visitabile su appuntamento Tel. +39 0733 602 651. In camper potete sostare gratuitamente presso l'**Agriturismo Casale Fabrizi** Frazione Villa Pozzo, 37, 62011 Cingoli MC tel. 0733 603368



2) ABOCA MUSEUM A SAN SEPOLCRO (PG)

Se amate le erbe aromatiche, spezie, fiori e piante allora non potrete farvi scappare la possibilità di visitare il [Museo Aboca](#) a San Sepolcro (PG). Qui i segreti dell'arte botanica si scoprono in un percorso olfattivo e tattile. L'ubicazione è presso il Palazzo Bourbon del Monte dove l'azienda storica Aboca ha creato un tempio dell'agricoltura biologica. Ci sono a disposizione la Biblioteca Antiqua con erbari che vanno dal '500 ad oggi; inoltre qui sono ricostruiti nei minimi dettagli gli ambienti di lavorazione delle erbe, l'antica spezieria del XVI secolo e la cella dei veleni.

In camper potete sostare presso **Area camper** in Viale Alessandro Volta, 7, 52037 Sansepolcro AR



3) MUSEO BRANCA A MILANO

Ci spostiamo a Milano e per chi ha superato gli “anta” da un bel po’ non può non ricordare l’aquila dell’etichetta e soprattutto il carosello “Sopra tutto, Fernet Branca”. Proprio nella sua città c’è il [Museo Branca](#), dove trovare il racconto della ricetta del famoso liquore di erbe provenienti da quattro continenti e nel grande stabilimento ancora attivo e unico esempio di azienda ancora funzionante nella trafficata circonvallazione milanese. Su prenotazione è possibile visitare anche le cantine con le botti di rovere di Slavonia e ammirare la grande Botte Madre che può contenere oltre 80 mila litri.

Dove sostare con il camper?
New Park Milano Via Luigi Tùkory, 6
20161 Milano, tel 026453053



4) FONDAZIONE FERROVIE DELLO STATO A PORTICI (NA)

Non so voi, ma io per i trenini ho sempre avuto la passione e c’è un luogo dove mi diverto sempre, ogni volta che ci vado. Si tratta di uno dei musei sparsi lungo lo Stivale e che fanno parte della [Fondazione Ferrovie dello Stato](#). Ci sono oltre 200 treni storici operativi, dislocati su tutto il territorio nazionale e che costituiscono un patrimonio unico al mondo che va dalle sbuffanti locomotive a vapore agli elettrotreni, antesignani dell’Alta Velocità, passando per le littorine. Gigantesca è la quantità di libri e di materiale audiovisivo presente nelle biblioteche. Quello che però desta il mio maggiore interesse è il [Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa](#) nel comune di Portici, in provincia di Napoli. Costituito da 7 padiglioni che ospitano locomotive a vapore, locomotive elettriche trifase, a corrente continua, diesel, elettromotrici, automotrici e carrozze passeggeri. Il primo padiglione è stato destinato alla conservazione dei mezzi del passato, ad iniziare dalla ricostruzione storica del primo convoglio della Napoli-Portici, il primo tratto di ferrovia inaugurato in Italia.

Dove sostare con il camper? **Sosta camper NAPOLI Parco dei Camaldoli** Via Comunale Guantai Ad Orsolone, 121, 80131 Napoli NA

5) MUSEO DELLA LIQUIRIZIA A ROSSANO

Si chiama Museo della Liquirizia Amarelli, realizzato da una delle aziende storiche italiane che possono vantare diversi secoli di vita. Il [Museo della liquirizia](#) non a caso fa parte degli Hénokiens (l’associazione internazionale che riunisce le aziende familiari bi-centenarie di tutto il mondo, della quale Pina Amarelli è vicepresidente) è una tappa che faccio volentieri ogni qual volta mi trovo in Calabria. Quando entrerete vi sentirete avvolti da quattrocento anni di liquirizia raccontate da 11 generazioni. Apprenderete tutto quello che c’è da sapere sulla liquirizia: dalla formula del 1731 attraverso la quale fu possibile estrarne il succo, ai processi di lavorazione più moderni. La Piana di Sibari è il regno di queste radici che nell’ottocento impegnavano ben 80 aziende nel territorio.

Dove sostare in camper?

Nel **parcheggio comunale**, ma fate attenzione solo a leggere il giorno in cui si tiene il mercato comunale: altrimenti rischierete di svegliarvi in mezzo ai banchi di frutta e verdura!



6) MUSEO DEL GIOIELLO A VICENZA

È il primo in Italia e uno dei più ricchi al mondo il [Museo del Gioiello di Vicenza](#). È ubicato all'interno della Basilica Palladiana, dichiarata Patrimonio dell'Unesco e si sviluppa su due piani: il piano terra con la libreria/shop di testi nazionali e internazionali e il secondo con le esposizioni, dove ogni sala ha un suo curatore. Capolavori etruschi e neoclassici fanno bella mostra di sé accanto a opere in 3D, la parure di Paolina Bonaparte fa



pendant con amuleti apotropaici, la collana di "Colazione da Tiffany" accanto alla corona regale di Flora Sasson.

Con il camper vi suggerisco di sostare in **zona Stadio**, dove c'è il parcheggio con camper service.



7) MUSEO DUCATI A BOLOGNA

Siete pronti ad entrare nel tempio dei cultori delle due ruote? Che siate Ducatisti o meno, questo museo è uno spazio che racconta l'intreccio tra la storia del motociclismo e quella del nostro Paese. Il [Museo Ducati](#) si articola su sette sale multimediali che girano intorno al simbolo dello

spazio, un casco rosso che è anche location di conferenze. Le moto da competizione sono oltre quaranta sino ad arrivare alle ultime Desmosedici. Tre sono i percorsi che si possono seguire: la storia delle moto Ducati di serie, la storia del racing e l'ultimo percorso racconta i "Ducati moments" ovvero fatti, persone, innovazioni tecnologiche che hanno fatto la storia dell'azienda. Vi consiglio la visita in fabbrica, presso lo stabilimento di Borgo Panigale, fruibile su prenotazione, dove si

possono vedere assemblaggi, test di collaudo e il mitico reparto corse.

In camper potete sostare a Bologna al **Park Saffi** Via Aurio Saffi SNC tel. 0584-1941904

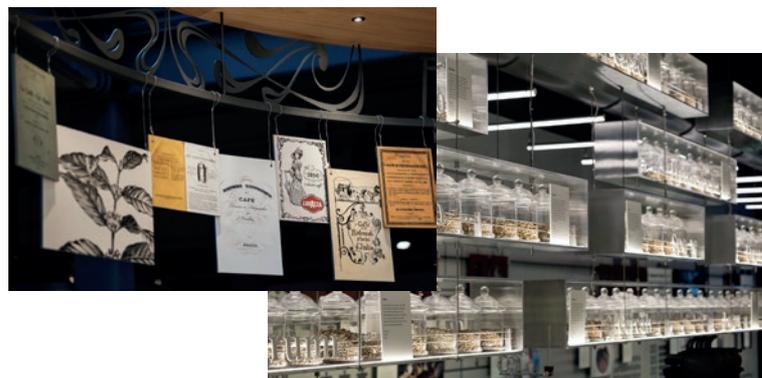


8) ECOMUSEO DELL'ALABASTRO A VOLTERRA

Una delle lavorazioni più antiche, nella sua culla per eccellenza, stiamo parlando dell'Alabastro, già utilizzato dagli Etruschi per realizzare urne cinerarie e ornamenti e di Volterra di cui vi ho già parlato qui. Nella cittadina toscana, patria dei giacimenti d'alabastro, c'è il [Museo dell'alabastro](#) che è proprio dedicato a questo materiale pregiato, trasparente e durissimo allo stesso tempo. Il Museo, è ubicato in un ex convento degli Agostiniani del XII secolo e raccoglie oltre 300 opere in alabastro dal Settecento ad oggi.

Sostare in camper? **Agriturismo Nonna Stella**

Via Campigliese, 8, 57020 Bibbona LI – tel. 328 329 6532



9) UN MUSEO DEDICATO AD UNA DELLE ICONE DELLA CITTÀ DI TORINO: IL CAFFÈ

Si tratta del [Museo Lavazza](#) che permette di percorrere un viaggio sensoriale-emotivo nel mondo del caffè, intrecciando il racconto con la storia della Famiglia Lavazza, con la storia industriale italiana del XX secolo. Ci trovate cinque "gallerie": Casa Lavazza che riassume oltre 120 anni di storia, La Fabbrica, che si concentra sulla produzione del caffè, mentre La Piazza ne celebra il rito, L'Atelier racconta le collaborazioni creative dell'azienda e Universo che invita a trovare il proprio posto nell'esperienza Lavazza. Adiacente al Museo, vi consiglio di non perdere una visita all'Archivio Storico Lavazza: è praticamente la memoria storica dell'azienda attraverso migliaia di documenti, storie e immagini.

Dove sostare con il camper? Presso **Area Camping Grinto** Corso Trieste, 94, 10024 Moncalieri TO – tel. 392 208 8455



10) MUSEO DELLA BAMBOLA E DEL GIOCATTOLO DI ANGERA (VA)

sulla sponda del Lago Maggiore. Il museo si articola in sedici sale della Rocca Borromea ed espone soprattutto bambole d'epoca, ma anche giocattoli ed automi meccanici dal XVIII secolo in poi. È il più grande museo

in Europa del suo genere e nasce dalla collezione della principessa Bona Borromeo Arese che nel 1988 fonda il [Museo della bambola e del giocattolo](#). Nel museo troverete giocattoli d'epoca, tra i più belli della storia europea, quelli che rappresentano al meglio il periodo d'oro del giocattolo industriale. Databili tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo quarto del Novecento con qualche esempio dei secoli XVII e XVIII, le bambole sono esposte e conservate in modo ineccepibile. Nel museo trovate oltre mille bambole nei più noti e diffusi materiali (cera, cartapesta, porcellana, tessuto e materiali plastici), appartenenti alla tradizione antica: bambole del '700 realizzate in legno, bambole francesi a bocca chiusa, oltre alle "bébé-caractères".

Le bambole sono esposte insieme a molti giocattoli di vario tipo, accessori domestici, rari modelli di mobili, case di bambola completamente arredate, negozi in miniatura, libri, riviste e fotografie. Camminerete nelle dodici sale collocate nell'ala dei Borromeo e nell'"oratorio" e poi nelle sezioni monotematiche separate: una, nelle "scuderie", dedicata alle bambole e ai giocattoli provenienti da culture asiatiche ed africane, l'altra, nelle tre sale al primo piano, ospita la collezione di automi francesi e tedeschi, vere meraviglie animate, prodotti durante il XIX secolo. Capolavori dell'ingegno e della creatività di maestri orologiai, scultori e artigiani, gli automi affascinano con i loro movimenti lenti, ritmati, accompagnati da arie celebri, tratte spesso da repertori dell'opera. Una visita vi porterà via almeno mezza giornata e vi suggerisco se volete mangiare qualcosa a pranzo, di portarvi qualcosa al seguito: ci sono delle panche con tavoli a disposizione, ma anche a seduti sui gradoni esterni si gode una magnifica vista.

.....
In camper, caravan o tenda potete sostare al **Camping Città di Angera** Via Bruschera, 99 21021 Angera VA – tel. 0331 930736



Split
PALACE
The imperial city



Split
Tourist Board of Split
TURISTIČKA ZAJEDNICA



www.visit.split.com

CROATIA
Full of life



Punta Campanella

La Costiera Amalfitana è tra le mete d'elezione del turismo italiano e internazionale, visitata quest'anno da oltre 2 milioni e mezzo di turisti.

Questa suggestiva costa campana di ripide scogliere fraposte a piccole spiagge, protetta dall'Unesco, è teatro di una rivoluzione ambientale che funge da modello innovativo di sostenibilità, con un progetto di tutela ambientale. Il settore turistico, infatti, si è interrogato circa l'impatto sul territorio, poiché negli ultimi anni l'aumento esponenziale delle

presenze ha alterato l'equilibrio tra visitatori e residenti. Nel 2015 si è costituito come presidio territoriale di qualità e sostenibilità il Distretto Turistico tra 60 aziende private (di attività ricettiva e ristorazione, guide e trekking, agenzie di viaggi e tour operator, trasporti e mobilità) e 14 Comuni con l'adesione dell'Area Marina Protetta di Punta Campanella e il Parco dei Monti Lattari, per contenere i danni del turismo massivo a sostegno dello sviluppo responsabile, consapevole e sostenibile dell'economia turistica

in Costa d'Amalfi. I privati hanno costituito il gruppo di lavoro Rete di Sviluppo che finanzia e realizza le iniziative, tra cui promuovere un sistema gestionale integrato con il territorio sostenendo i gestori del servizio di raccolta e tutta la comunità a ridurre i rifiuti, eliminando l'usa e getta ed effettuando una corretta differenziata. Questo progetto di sostenibilità della Costiera Amalfitana #ilove-amalficoast è stato illustrato al WTE 2019/Focus Città e Siti Unesco (World Tourism Event), il Salone Mondiale del Turismo Città

In Costiera Amalfitana Un modello innovativo di sostenibilità ambientale

PUBBLICO E PRIVATO AVVIANO UN AMPIO PROGETTO DI CONTRASTO ALL'USO E DIFFUSIONE DELLA PLASTICA CON BORRACCE IN TRITAN E L'APP PER LA DIFFERENZIATA

*A cura di Tania Turnaturi
Si ringrazia sia l'Ufficio stampa della Costiera Amalfitana sia quello dell'Area Marina Protetta Punta Campanella per le immagini gentilmente concesse.*

e Siti Unesco svoltosi al Palazzo Venezia di Roma dal 26 al 28 settembre, che ha riunito tutti gli attori degli Ecosistemi che ruotano attorno ai Patrimoni delle Città e dei Siti Unesco.

“La Costiera si sta trasformando in un laboratorio di innovazione e turismo sostenibile, grazie a una rete di imprenditori che adotta iniziative importanti sulla sostenibilità ambientale a tutela del territorio e del patrimonio culturale - dichiara Andrea Ferraioli, Presidente del Distretto Turistico della Costa d'Amalfi. - La Rete #la-



Borracce in tritan



Presidente Ferraioli consegna le borracce agli studenti



Erogatori d'acqua plasticfree

malficoast, in sinergia con tutte le amministrazioni comunali, propone una piccola rivoluzione culturale, con le imprese che si fanno portatrici di idee innovative per riportare in equilibrio il rapporto tra cittadino residente e viaggiatori e rendere l'economia turistica un'opportunità e non un fastidio. Siamo partiti questa estate dall'educazione ambientale con i progetti di pulizia del mare e delle spiagge ed adesso passiamo ai bambini per dare un segnale di cambiamento attraverso le nuove generazioni". Il responsabile del Progetto di Rete della Sostenibilità Gian Luca Della Campa afferma che "La Costiera Amalfitana si è resa conto che solo la sostenibilità può tutelare e salvaguardare i luoghi, senza modificarli, senza cambiare l'apporto economico del turismo, che deve, però, essere regolamentato e devono essere forniti dei servizi sia ai turisti

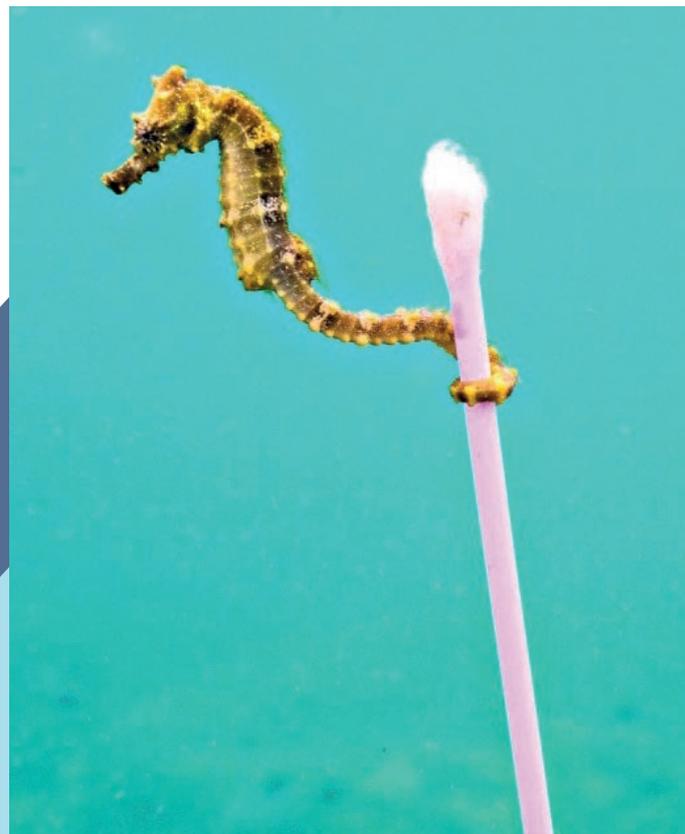
che ai cittadini. Oggi è partita la campagna di riduzione sistemica dei rifiuti, eliminando l'usa e getta, che cerca di portare un nuovo messaggio culturale partendo dalle scuole per poi contaminare tutto il territorio. Nei prossimi mesi seguiranno altre azioni incisive". Il progetto si sviluppa lungo tre macrolinee: energia, mobilità e rifiuti. La prima comprende gli interventi di efficientamento e ammodernamento delle strutture ricettive, la seconda l'installazione, lungo i 40 km della Costiera, di 35 colonnine di ricarica per auto elettriche. La terza si articola su diversi filoni. La Rete di Sviluppo Turistico ha voluto investire sulla scuola, teatro di conoscenza, cultura, crescita civile e cittadinanza, coinvolgendo gli studenti, primi destinatari dell'apprendimento dei saperi. Attraverso i giovani, le buone pratiche arriveranno in tutte le famiglie, realizzando quel

cambiamento culturale di cui si fa promotore la popolazione residente.

Il 7 ottobre, su tutto il territorio della Costiera sono state consegnate agli studenti 5000 borracce in tritan (polimero di nuova generazione che non contiene sostanze chimiche e tossiche, è ecologico, resistente alle temperature e lavabile in lavastoviglie) con interventi didattici e coinvolgimento del corpo docente, e sono stati installati negli edifici scolastici 20 erogatori di acqua pubblica. In tal modo ci saranno 600.000 bottigliette di plastica in meno da smaltire, si abbatte di 480.000 kg l'emissione di CO2 annua, si riducono i costi ambientali e sociali di trasporto delle bottiglie e della raccolta differenziata. L'investimento di 28 milioni di euro crea anche 200 posti di lavoro nelle startup, in una nuova visione di economia circolare che limita l'effetto



Rifiuti marini



Cavalluccio marino e cotton fioc

dei cambiamenti climatici. Una piattaforma smartcity è destinata ai cittadini e ai turisti che, con le nuove tecnologie, potranno effettuare una raccolta differenziata accurata e rapida con l'App Junker, che è l'unica in Europa a fornire l'indicazione del contenitore nel quale depositare il rifiuto scansionando il codice a barre del prodotto. Disponibile in 10 lingue, l'applicazione consente ai Comuni aderenti di fornire informazioni agli utenti quali gli orari e le vie interessate dallo spazzamento o i punti di raccolta nel territorio comunale, con calendari, mappe, orari e colori specifici dei bidoni. Qualora un prodotto non venisse riconosciuto si può trasmettere alla app la foto ricevendo in tempo reale la risposta e la referenza viene aggiunta a quelle esistenti. L'applicazione gratuita è disponibile per i sistemi iOS e Android.

Il comune di Minori è già virtuoso. Ha emanato, infatti, un'ordinanza di riduzione dei rifiuti in plastica vietando agli esercizi commerciali e agli artigiani l'uso di materiale non biodegradabile e non compostabile.

Dal 9 all'11 ottobre la Rete di imprese del Distretto ha portato la Costiera Amalfitana al TTG Travel Experience di Rimini, la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale in Italia e la commercializzazione dell'offerta turistica italiana nel mondo che richiama innumerevoli operatori turistici. Il 29 ottobre il progetto è stato presentato all'Italian Luxury di New York, l'importante evento organizzato dall'Agenzia Nazionale del Turismo in collaborazione con Virtuoso, Signature e The Travel Leader Network.

Prosegue intanto l'azione del camtarano Marine Litter, la Sen-

tinella del mare, che pattuglia quotidianamente la Costiera per raccogliere i rifiuti galleggianti. "Con la Costiera Amalfitana porteremo avanti progetti congiunti sulla raccolta dei rifiuti in mare e nel periodo invernale - afferma Antonino Miccio, Direttore dell'Area Marina Protetta Punta Campanella - ci sarà un'intensa attività di formazione dedicata ai giovani su tali tematiche riguardanti l'ambiente a tutela del territorio. Le Aree Marine Protette ed i Parchi da soli non possono nulla però sono Presidi Culturali fondamentali. Bisogna fare rete. Il mare della Costiera è pulito, lo confermano anche i dati e la raccolta di questi giorni, ma con determinazione continueremo a monitorare le acque e raccogliere qualsiasi rifiuto. Per la sicurezza dei nostri turisti e delle popolazioni locali che hanno il diritto ad un mare pulito".

DOVE SU COLLI DAI MORBIDI PROFILI I CAMPI COLTIVATI
SI ALTERNANO AI BORGHI RACCOLTI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)



www.europa.marche.it





Benessere

ITINERARI • LUOGHI • STRUTTURE • SPECIALITÀ

*Una sezione di Turismo all'aria aperta
dedicata al Benessere, o al Ben-Essere.
Un tema che ci riguarda e interessa tutti.
Un tema declinato in tanti modi: relax, armonia dei sensi
e della mente, remise en forme, termalismo, salute, bellezza.
Con i nostri suggerimenti, cercheremo di raccontarlo
e proporlo in tante sfaccettature.
Sperando che nelle nostre proposte ognuno
trovi il suo personale Star Bene*



A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti - scottifranca@gmail.com



TRENTINO L'ECCELLENZA ITALIANA ED EUROPEA DELLE TERME DI COMANO



A cura di Franca Scotti



Comano Comprensoro

Storico punto di riferimento per la cura delle patologie della pelle, il presente e futuro delle Terme di Comano parla di prevenzione, percorsi personalizzati e completa riqualificazione di strutture, spazi e offerta.

Le Terme di Comano sono il più importante centro specializzato nella cura della pelle in Italia e tra i primi tre in Europa: l'efficacia terapeutica naturale della sua acqua è riconosciuta scientificamente per la cura e prevenzione di psoriasi, dermatite atopica e infiammatoria, acne ed eczemi attraverso la balneoterapia e la fototerapia, mentre le cure termali inalatorie sono preziose per contrastare e prevenire le più comuni infiammazioni croniche delle vie aeree superiori come sinusiti, faringiti, laringiti e bronchiti.

Quale è il segreto?

L'acqua termale delle Terme di Comano, bicarbonato-calcio-magnesiaca, è conosciuta fin dal Medioevo per le sue preziose e salutari virtù, per le proprietà antinfiammatorie e lenitive.

L'ultima ricerca ha individuato dei microrganismi attivi, per la maggior parte sconosciuti alla scienza, dalle efficaci proprietà immunomodulanti, antibatteriche e rigeneranti che vanno ad aggiungersi alle altre già note da tempo.

La preziosa acqua termale viene dunque utilizzata sia nella balneoterapia, eccellente per la cura della pelle, sia nelle cure inalatorie contro infiammazione delle vie aeree, sia nella cura idropinica, ideale per depurare e disintossicare l'organismo.

Il tutto, con il supporto di uno staff multidisciplinare di specialisti come dermatologi, idrologi, pediatri, allergologi, otorinolaringoiatri, pneumologi e cardiologi, in grado

di offrire un'assistenza medica qualificata e programmi di cura personalizzati.

In un'ottica di completamento della propria offerta, le Terme di Comano hanno dato vita al "Metodo Comano", un innovativo approccio che unisce competenze medico specialistiche e scientifiche ed esperienza termale trasformandole in specifici Percorsi di salute, per supportare il paziente non solo dal punto di vista terapeutico, ma anche nella fase formativa ed educativa, prima e dopo le cure.

Parte integrante dei nuovi programmi, le "Comano Activity", appuntamenti con il fitness, il relax e il movimento all'aria aperta, e le attività "Comano Educational", un calendario settimanale di incontri con gli esperti per educare alla salute, alla prevenzione e a una migliore e più serena gestione delle proprie problematiche.

A pochi passi dalle Terme di Comano, immerso in un incantevole parco di 14 ettari, il Grand Hotel Terme di Comano (4 stelle Superior) è il punto di partenza per autentiche esperienze di puro benessere nella natura e vive in perfetta simbiosi con il contesto ambientale che lo circonda: il Parco Naturale Adamello Brenta, il primo certificato in Europa e l'area protetta più estesa del Trentino, e le Dolomiti di Brenta, Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO.

Tappa obbligata di ogni soggiorno benessere che si rispetti, la Thermal SPA del Grand Hotel è un rifugio accogliente in cui l'acqua termale di Comano e i vapori diventano doni preziosi a cui attingere per un corpo in salute e una mente più rilassata e libera. Due le piscine esterne, immerse nel parco e dotate di eleganti spazi prendisole,



Grand Hotel Comano relax

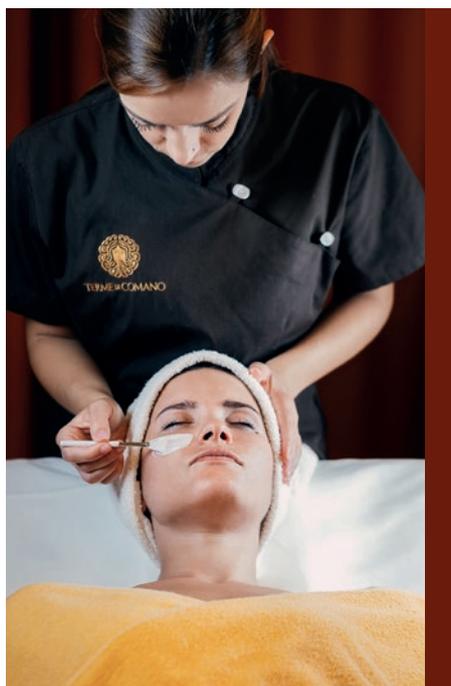
mentre all'interno ci aspetta una piscina d'acqua dolce, la zona dei vapori composta da Bagno Turco, Thalasso e Mediterraneo, Sauna Finlandese e Biosauna, e i percorsi d'acqua sensoriali. La Thermal SPA per la stagione 2020, grazie a un importante ampliamento e all'aggiunta di nuovi spazi ed esperien-

ze di benessere, raggiungerà i 3300 m2 di superficie.

Il Centro Benessere del Grand Hotel offre un'ampia proposta benessere: massaggi orientali, cure e innovativi trattamenti estetici termali e di medicina estetica.

Per la parte estetica, le proprietà dell'acqua termale di Comano e la

più moderna ricerca tecnologica hanno dato vita ad AQUA+TECH Solution: una linea completa di prodotti viso e corpo che uniscono la benefica azione del microbiota dell'acqua delle Terme di Comano e un pool di attivi biotech ad effetto multiprogressivo come biopeptidi, cellule staminali vegetali e acido



Comano Grand Hotel trattamento viso



Aqua tech Grand Hotel Terme Comano



Comano Fitness al Grand Hotel

ialuronico a diversi pesi molecolari in grado di agire sui diversi inestetismi cutanei. Da segnalare l'innovativo Prebiotic System, un attivo biotecnologico ottenuto da zuccheri naturali e dotato di un'azione bio-selettiva per la protezione e la bio-stimolazione della naturale difesa della pelle.

Pacchetto
Long Stay d'inverno
7 notti: da 525,00 euro
a persona

www.termecomano.it

www.ghtcomano.it



Borgobrufa Piscina

Brillano le cinque stelle sul nuovo Borgobrufa Spa Resort di Torgiano, in provincia di Perugia, fresco di restyling. Accanto alle novità, alcuni punti fermi: la natura che incanta lo sguardo grazie alla splendida posizione del Resort, il territorio umbro che con i suoi prodotti tipici entra nella Spa, oltre che nella cucina. Un borgo che ruota attorno al benes-

sere: Borgobrufa Spa Resort, con il Casolare, la Villa Nobile e le altre costruzioni tipiche umbre, circondate da una distesa di vigneti e olivi, su una superficie di oltre 12 ettari, ha una posizione privilegiata che regala da qualsiasi punto una vista da togliere il fiato. Al centro dell'offerta la Spa, il centro benessere più grande dell'Umbria, che per l'occasione riapre con

nuovi ambienti e trattamenti: 3.000 metri quadrati, 60 trattamenti personalizzati specifici per lui e per lei, uno staff di persone altamente qualificate. Anche dalla Spa si gode il panorama sulle dolci colline umbre, sui terreni coltivati a vigneti e olivi: quando ci si abbandona, ad esempio, nella piscina con acqua riscaldata, aperta tutto l'anno. Porte subacquee scor-

UMBRIA LE STELLE DI BORGORUFU SPA RESORT, CON LA SPA PIÙ GRANDE DELL'UMBRIA

A cura di Franca Scotti



Borgobrufa aerea



Borgobrufa SPA Cabina coppia

revoli collegano la parte interna a quella esterna, mentre nella vasca giochi d'acqua, botti idromassaggio e getti relax offrono un totale benessere. Vista mozzafiato anche per la nuova Sauna panoramica grazie alle ampie vetrate, mentre il profumo delle erbe, abbinato al benefico calore, inebria i sensi nella Sauna della natura e nel Bagno di vapore.

Ma la vera novità è Cristalli di neve: l'ambiente, con temperatura massima di 12°C, ideale per il raffreddamento del corpo e la riattivazione della circolazione sanguigna, in contrasto con la calda temperatura delle saune. Essenze naturali, musica meditativa e illuminazione policromatica caratterizzano il Vitarium; cromoterapia personalizzata e una calda pioggia filiforme animano la Aemotio Spa; alta concentrazione salina nel Tempio del sale.

Ampliata con il nuovo restyling anche l'area relax pensata per il riposo, con l'originale Stanza delle stelle, la Stanza del camino, una nuova Area relax panoramica e la Stanza relax sensoriale. Ambienti studiati per favorire meditazione, calma e rilassamento, attraverso l'uso attento di colori, illuminazione e musica.

Tra i trattamenti più richiesti che contraddistinguono il Borgobrufa, rimane a disposizione di chi ama le tipicità del territorio il rituale premiato con l'Oscar Green: "Bellezza umbra". All'interno della Private Spa "Tesori del Borgo", le eccellenze locali in sinergia tra loro costruiscono un percorso di depurazione e rilassamento con pediluvio, sauna e bagno in vasca imperiale, accompagnato dalla degustazione Oscar Green. Fra i trattamenti compresi nel pacchetto: impacco corpo ai vinaccioli, peeling viso al burro

di nocciole, massaggio schiena alle gocce del borgo, massaggio gambe alle more, massaggio viso rilassante e anti-age al tartufo bianco

"New Life 2019" è la proposta ideale per scoprire tutte le novità del Resort. L'offerta, valida fino al 20 dicembre 2019 (esclusi festività e ponti), comprende: 2 pernottamenti in camera matrimoniale Comfort, 2 prime colazioni a buffet, angolo vital, 2 cene, utilizzo giornaliero di tutti i servizi del "Mondo delle Acque" e del "Mondo delle Saune", 1 massaggio rigenerante "I feel good" per corpo e anima al cioccolato, l'ingresso al Bagno salino, kit benessere, utilizzo del campo da tennis su prenotazione. Il tutto a partire da 425 euro a persona.

Compreso nel pacchetto, il Bagno salino è un rituale suggestivo di purificazione e rilassante galleggiamento.

Nella piscina, grazie all'alta concentrazione salina, il corpo fluttuerà cullato da musica e cromoterapia. Il percorso continua con il relax nell'area del sale, dove il vapore favorisce la respirazione e libera la mente.

www.borgobrufa.it



Borgobrufa SPA Sauna

Il Leader sei tu!

Affidati al Gruppo Leader
e vivi il viaggio su misura per te.

Photo by:
Gianfranco Munaretto



Ti aspettiamo al Salone del Camper
FIERA DI PARMA
dal 8 al 16 settembre 2018

COMOCARAVAN

Via Canedette 13, 22070 GRANDATE (CO)
Tel. 031 521215
www.comocaravan.it

CARAVANLANGHE

Via Rizzi 19, 12050 TREISO (CN)
Tel. 0173 442215
www.caravanlanghe.it

SO.IM.EX

Via Isonzo 56, 34070 VILLESSE (GO)
Tel. 0481 91535
www.campersoimex.it

ROMANO CARAVANS

Via Romani 197, 80048 Sant'Anastasia (NA)
Tel. 081 5316755
www.romanocaravans.com

CARAVANBACCI

Via Galileo Galilei 2, 56042 loc. Lavoria (PI)
Tel. 050 700313/710188
www.caravanbacci.com

TECNOCARAVAN

Via Pontina 425, 00128 ROMA
Tel. 06 5084359
www.tecnocaravan.com

HILTON SUD

Via Giovanni Gentile 79 (Complanare ovest), 70126 Bari
Tel. 080 5491262
www.hiltonsud.it

ALFACARAVAN

Contrada Targia, 96100 Siracusa
Tel. 0931 757080
www.alfacaravan.it





California Santa Monica

CALIFORNIA MILLE ESPERIENZE DI FITNESS E VITA ATTIVA

A cura di Franca D. Scotti

Benessere non è solo acqua termale, saune e bagno turco.

Per chi ama la vita attiva e l'avventura, benessere è sicuramente movimento, sport e fitness.

Andiamo dunque a scoprire una meta lontana, che anche in inverno promette sole e avventure all'aria aperta.

“Fitcations” sono le location ideali per vivere la California all'insegna del fitness.

Su 423.970 chilometri quadrati di palestra naturale, i turisti più o meno allenati si possono mantenere in forma esplorando e visitando le bel-

salita di 8 chilometri su Pincushion Mountain, nella contea di Fresno, è l'ideale per avere una vista mozzafiato sul Lago Millerton e sulla distesa della Sierra Nevada. Per una sfida ancora più impegnativa, non mancate i sentieri attorno a Shaver Lake e Huntington Lake, così come il vicino Kings Canyon National Park.

Il deserto di Palm Springs offre centinaia di chilometri di sentieri di montagna, ideali per l'hiking nei mesi invernali fino ad aprile.

Rigeneranti escursioni si possono effettuare a Table Mountain o a Red Hills, nella Tuolumne County. Per

Quando un panorama spettacolare si combina con del buon vino, si hanno tutti gli elementi per una perfetta bicicletta in campagna, spostandosi di vigna in vigna, nella bellissima Temecula Valley Wine Country.

Il famoso surf break di Dana Point è ormai diventato un simbolo grazie ai Beach Boys, con la loro “Surfin' USA”. Doheny State Beach è ideale per le famiglie e per tutti i principianti; Salt Creek Beach invece è uno spot per surfisti più esperti. Presso Hobie Surf Shop, lo storico negozio aperto nel 1954, è possibile acquistare articoli sportivi dedicati a questa disciplina sportiva.

Grazie alla sua posizione riparata, Santa Monica è il luogo ideale dove imparare le tecniche più efficaci del surf. Dirigendosi verso la fine di Bay Street si ha la possibilità di iscriversi ad una lezione privata o di gruppo presso Aqua Surf School o Go Surf L.A.

San Luis Obispo ospita una grande varietà di percorsi e sentieri collinari, tra i quali troviamo il famoso Cerro San Luis, un collo vulcanico situato nei pressi dell'omonima città californiana. Siete alla ricerca di una nuova sfida? Percorrete il “Firefighter Trail” verso il Reservoir Canyon, un sentiero che prende il nome dai pompieri del luogo che si allenavano correndo proprio lungo questo percorso.

Fort Bragg è l'unica città in California dove si può sperimentare una vera e propria pedalata sulle rotaie. Con speciali veicoli a pedali o elettrici, si può “serpeggiare” tra le foreste di sequoie e lungo l'estuario panoramico di Pudding Creek, percorrendo il vecchio sentiero delle rotaie dello Skunk Train.

Con il mezzo giusto è possibile: esplorare le coste frastagliate di Morro Bay in sella ad una bicicletta



California Aerial Tram Palm Springs

lezze uniche di questo meraviglioso Stato americano.

Situato vicino ad alcuni dei resort sciistici più famosi, Truckee offre centinaia di chilometri di sentieri perfetti per gli appassionati di escursionismo e per gli amanti della corsa outdoor, tra cui il “Legacy Trail”, un percorso su strada asfaltata che costeggia il fiume Truckee.

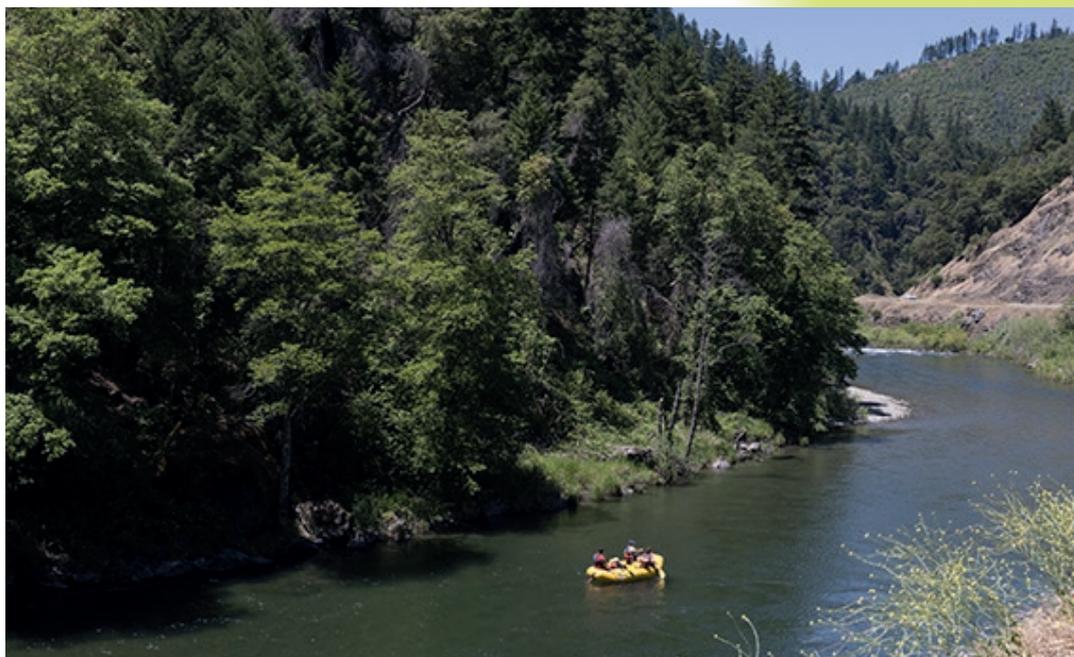
Per godere pieno silenzio e tranquillità, lontani dal caos urbano, una

i turisti in cerca di avventure, e per tutti gli appassionati di arrampicata, il vicino Tuolumne Meadows, nello Yosemite National Park, rappresenta un vero sogno che diventa realtà.

Fare Rafting lungo il Trinity River è un modo incredibile di rimettersi in forma in vista del viaggio successivo, riempiendosi gli occhi di scenari meravigliosi della natura selvaggia che cresce incontrastata nell'area di Shasta Cascade.



California Temecula DanzadelSolWinery



California Trinity River

stile beach-cruiser, pedalare per le strade della città con una city-bike, o impolverarsi sui sentieri di montagna lungo Valencia Peak, nella vicina Montana de Oro, a bordo di una mountain-bike.

Grazie alla sua vicinanza alla costa ed al suo panorama collinare, la città di Paso Robles è una delle principali

destinazioni per tutti gli amanti del fitness, specialmente per gli appassionati di ciclismo.

Non sorprende che Paso sia la casa dello storico festival dedicato al ciclismo, conosciuto come “The Great Western Bicycle Rally”. Siskiyou County è la destinazione ideale per chi è alla ricerca di emozioni inten-

se. Qui i turisti si possono imbarcare in un’esperienza unica di kayak in acque fluviali, che lo stesso vincitore olimpico Jonny Moseley praticò presso Otter Bar Lodge Kayak School, una delle migliori scuole della Nazione.

www.media.visitcalifornia.it

Turismo in libertà

IL TURISMO ALL'ARIA APERTA

42 le aree di sosta realizzate con il contributo di APC esempio di elemento fondamentale per la diffusione e sostegno del turismo in libertà. Per questo APC si impegna da molti anni nella diffusione e sviluppo dell'accoglienza del turismo all'aria aperta. In collaborazione con i Comuni, sostiene la realizzazione di aree di sosta.

COSTRUTTORI ITALIA

Arca Camper
Autocaravan Rimor
BluCamp
Laika Caravans
P.L.A.
Sea-Società Europea
Caravan
(Mobilvetta, Elnagh,
Mc Louis)
Trigano
(CI, Roller Team)

COSTRUTTORI ESTERI

Adria Mobil
Autostar
Benimar
Bürostner
Carado
Carthago
Dethleffs
Etrusco
Eura Mobil
Fendt Caravan
Font Vendôme
Frankia
Hobby
Hymer
Knaus Tabbert
Malibù
Niesmann-bischoff
Pilote
Rapido
Sunlight
Trigano VDL
(Challenger, Chausson,
Caravelair, Sterkeman)

COMPONENTISTI

Al-Ko
ArSilicii
Brunner
Cbe
CTA
Dimatec
Dometic Italy
Fiamma
Fiat Professional
(FCA Group)
Filippi Legnami
Greenkar
Hella
Innova
Isabella
Lippert
Project 2000
PSA Group
Tecnoform
Tecma - Thetford
Top Group
Truma Italia



www.associazioneproduttoriampcamper.it



Partner fondatore del

IL SALONE DEL CAMPER
CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

APC-Associazione Produttori
Caravan e Camper
Centro Direzionale Campomaggio,
16 Località Drove 53036 Poggibonsi (SI)
Tel. 0577/987013
info@apcitalia.com
www.associazioneproduttoriampcamper.it

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆ Opinione di Beppe Tassone ◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

Un anno in chiaro scuro, con segni positivi ed altri negativi, un anno, in ogni caso, vissuto all'insegna della donna.

Greta, con l'ambiente e Rackete, con la solidarietà e la tenacia, da un lato, le tante donne violentate, uccise, stuprate un po' in tutto il mondo, dall'altro. La donna è al centro della nostra quotidianità, tutto è donna, troppo spesso ce ne dimentichiamo. Ricordo, anni fa, quando venne organizzato un convegno, alla Fiera di Rimini, su "Camper è donna".

Emerse l'importanza femminile nel tempo libero, il suo ruolo essenziale in un turismo che non può presupporre dalla donna, la necessità che i mezzi, anche sotto il profilo tecnico, si adeguassero e tenessero conto di esigenze rimaste per troppo tempo ai margini.

Tutto il turismo è femminile, ma quello itinerante lo è per una ragione in più, perché è un turismo familiare che si realizza nel tempo libero attraverso i mezzi che consentono di sviluppare il turismo in assoluta libertà.

Alla fine di un anno difficile, con segnali di ripresa, ma anche con elementi di forte negatività, quali il razzismo crescente, quanto poco combattuto, il turismo plein air si segnala per tutta la sua importanza.

Turismo fatto di voglia di conoscere, di muoversi, di scegliere in libertà, di andare alla ricerca di quanto non si conosce, ha dentro di sé tutti gli elementi essenziali per fare dell'uomo e della donna non degli esseri isolati, ma delle persone del mondo, in continuo contatto con i propri simili.

Turismo che ben si adatta allo spirito natalizio, non solo per la sua dimensione religiosa, ma per la storia che narra, quella di un bimbo che nasce in una grotta, senza che fosse possibile trovare una casa, che venne aiutato dalla solidarietà di tanti pastori, di gente del popolo, si potrebbe dire "normale", spinta dalla umana solidarietà.



Una storia quanto mai attuale, anche oggi. Per questo nelle settimane di festa mi dedicherò alla scoperta dei presepi, di quelli anche piccoli, originali o meno, artistici o no.

La storia "bella" che narrano è alla base della nostra vita, al di là del credo religioso ed è l'elemento essenziale del turismo plein air.

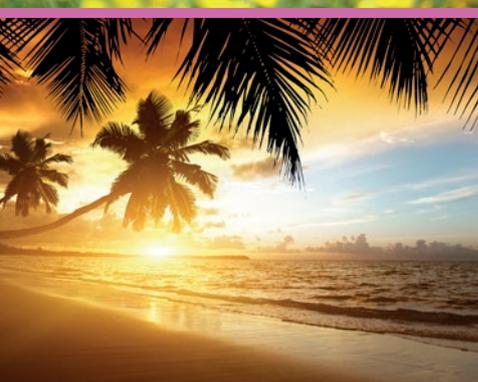
Essere orgogliosi di praticare questo tipo di turismo è già un passo, ma tanti altri debbono ancora essere compiuti.

Per il momento...Buon Natale e Buon Anno e che il 2020 possa riservare a tutti noi pace, salute, serenità e...amore.



Tessera Turit: euro 15,00
+ Viviparchi: euro 25,00

**LA TESSERA DEGLI AMICI
DI TURISMO ITINERANTE**



CAMPER

MAGAZINE

www.campermagazine.tv - campermagazine@campermagazine.tv

Gli itinerari Gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia





I VINI DI RIMINI HANNO RADICI TRA TERRA E MARE

A cura di Rodolfo Bartoletti

L'azienda vinicola **Le Rocche Malatestiane** ha la cantina a Coriano a due passi da Rimini, dove la visita potrebbe risultare particolarmente interessante. La struttura, completamente rimodernata

(fondata nel 1959), si trova nella retrostante zona collinare, in un paesaggio ricoperto di vigneti su terreni calcarei dalle argille grigie. I vini delle Rocche Malatestiane sono il frutto di un gruppo coopera-

tivo composto da 500 viticoltori che coltivano direttamente 800 ettari di vigneti, situati nell'alta Val Marecchia fino all'entroterra di Cattolica, al confine fra la Romagna e le Marche. Questi vigneti sono

distribuiti in tre terroir, diversi per altitudine, tipologia di suolo e per la posizione rispetto al mare.

Nasce così il progetto Terre del Sangiovese a Rimini che dà origine a tre tipi diversi di Sangiovese: I Diavoli (zona Gemmano- San Clemente), Sigismondo (Coriano) e Tre Miracoli (Verucchio- Poggio Torriana). A questa produzione se ne affiancano altre da vitigni autoctoni come Rebola, Pagadebit e Biancame. Non sono da meno vitigni internazionali come Merlot, Cabernet Sauvignon e Chardonnay che hanno trovato nel territorio riminese un habitat ideale. Va messo in evidenza che il Sangiovese Superiore Sigismondo ha ottenuto nel 2018 i tre bicchieri del Gambero Rosso, un prestigioso riconoscimento che riempie di orgoglio gli enologi, i viticoltori e gli agronomi dell'azien-

da che hanno dedicato il vino a Sigismondo Pandolfo Malatesta, Signore di Rimini nel XV secolo. Per Il Sangiovese Mons Jovis vengono utilizzate per l'affinamento le grotte di arenaria situate a Santarcangelo di Romagna. Quali gli abbinamenti? Per restare nella tradizione marinara un buon bicchiere di Sangiove-

se si sposa splendidamente con la piadina e i sardoncini cotti alla brace....ma anche con tanto altro.

Questi vini, dall'ottimo rapporto qualità-prezzo, si possono acquistare anche sfusi, a Rimini zona mercato coperto- Via Castelfidardo, 64 e in zona Fiera – Via Emilia, 104.





Come da consuetudine, anche quest'anno ad Ancona è stato festeggiato con un grande evento lo **Stoccafisso all'Anconitana**, un piatto prelibato capace di racchiudere in sé un gusto forte e deciso, capace di esaltare le ultracentenarie tradizioni del capoluogo marchigiano.

La serata si è svolta presso il ristorante **“La Fonte”** del suggestivo e prestigioso **SeeBay Hotel di Portonovo** ed ha visto la presenza di tante autorità, nazionali e internazionali.

Con la manifestazione **“Stoccafissando”**, arrivata alla sua XXIII edizione, l'Accademia si propone ogni anno di riunire i soci e i tanti appassionati di questo gustoso piatto locale, al fine festeggiare questo essenziale prodotto culinario, grande rappresentante della tradizione anconitana, e di porre le basi per il futuro.

MUSICA, GUSTO E DIVERTIMENTO: UNA CENA DEDICATA ALLE SPECIALITÀ LOCALI

La serata si è svolta in un clima di grande convivialità ed eleganza: l'apertura della manifestazione si è svolta con un aperitivo di benvenuto, ricco di eccellenze gastronomiche di mare e di terra della regione marchigiana, in cui gli ospiti della serata sono stati accolti dai componenti del **Consiglio Direttivo dell'Accademia e dal Presidente dell'Associazione, l'avv. Pericle Truja.**

Fra le innumerevoli proposte, **ostriche Bèlon e “moscioli” di Portonovo**, crocette e raguse in salsa di pomodoro, salumi del Conero, stracciatella e trecce di mozzarella, soffici crocchette di stoccafisso, quest'ultimo proposto anche a condimento di una pizza.

Ricette tradizionali e rivisitazioni fantasiose sono state proposte dagli chef Claudio Api, Marco Cupido e Marco Ravaglia, dal Consor-

“Stoccafissando 2019”

AD ANCONA LA GRANDE FESTA DELLO STOCCAFISSO

Si è svolta ad Ancona nell'incantevole cornice di Portonovo la consueta festa organizzata dall'Accademia dello Stoccafisso all'Anconitana. Vi sveliamo i segreti per preparare questo piatto unico!

A cura di Tommaso Fabretti
tom.fabretti@gmail.com



zio la Baia di Portonovo, dalla CO.PE.MO., dalla Trevalli Cooperlat, dal Salumificio del Conero, dall'Arnia del Cuciniere e dalla Degosteria. Ad accompagnare un buffet così ricco, dei vini di raffinata qualità offerti dall'Azienda Agraria degli Azzoni di Montefano.

Al termine dell'aperitivo, la serata è proseguita con i saluti delle Autorità. Graditissima la presenza di rappresentanze dell'Accademia dello Stoccafisso alla Fermana, dell'Accademia dello Stoccafisso della Calabria, della Confraternita del bacalà alla Vicentina, degli Amici del Merlin Cocai, della Vulnerabile Confraternita Stofiss dei Frati di Rovereto, degli Amici del Verdicchio dei Castelli di Jesi, e di Tryn Eiden Gundersen, Direttore Italia del Norwegian Seafood Council.

Ad allietare la manifestazione ci ha pensato il musicista Francesco Paladino, con un applauditissimo omaggio ai cantautori più rappresentativi del repertorio nazionale come Fabrizio De Andrè, Giorgio Gaber, Paolo Conte, Luigi Ten-

co e Francesco De Gregori. Fuori programma ma particolarmente apprezzata dal pubblico, la partecipazione straordinaria di Maria Grazia Barboni che ha cantato, accompagnata dalla chitarra di Paladino, una nota canzone d'autore, simpaticamente adattata e dedicata al protagonista della serata, lo Stoccafisso. Sono stati poi presentati gli chef ed i ristoratori che hanno collaborato con grande maestria all'evento. Ultimati i saluti e ringraziamenti di rito, l'evento è proseguito nei saloni dell'Hotel con la cena dedicata, ovviamente, al Re della tavola, lo stoccafisso. La degustazione ha avuto inizio con due piatti di grande gusto: i “Maltagliati con baccalà, ceci e cicerchia”, presentati dal Ristorante Alberto Berardi, e il “Risotto Vialone nano con baccalà, ricci di mare e cavolo romanesco con zafferano”, proposto dall'Osteria della Piazza.

Quindi il clou della serata con lo Stoccafisso, declinato ed interpretato secondo i canoni della tradizione, da rinomati e storici ristoratori



cittadini: Ristorante Gino, Trattoria Carotti, Ristorante Giardino e Adino Messi per la Fonte di Portonovo, ciascuno dei quali ha deliziato gli ospiti con graditissimi sapori e profumi delle rispettive cucine. Ad accompagnare questi piatti prelibati, il vino di riferimento delle colline Marchigiane, il Verdicchio dei Castelli di Jesi, proposto dall'Azienda Agricola Cimarelli Luca di Staffolo.

Come dessert è stato servito il "Cedro napoletano a sorpresa", un gelato preparato ed offerto da "La Golosa" di Endrio Severini. Infine, è doveroso ricordare i prodotti da forno del Panificio Alberto Lucci di Ancona, mentre caffè e liquori sono stati gentilmente offerti dalla Distilleria Varnelli di Muccia, Macerata.

LA STORIA DELL'ACCADEMIA

L'Accademia dello Stoccafisso all'Anconitana è stata fondata il 31 gennaio 1997 a Portonovo

di Ancona da Terenzio Montesi, Roberto Farroni, Gualberto Compagnucci e Amleto Roscioni. Fa parte dell'attuale Consiglio Direttivo il nostro editore Claudio D'Orazio, molto attivo ed impegnato nell'organizzare eventi culturali e pranzi a tema insieme ai colleghi. L'Accademia si occupò di indicare scrupolosamente gli ingredienti che caratterizzano il piatto e non le modalità di preparazione, facendo così emergere le varie interpretazioni derivanti dalla storia e dalla cultura del territorio.

Lo Stoccafisso all'Anconitana è presente nel menù della maggior parte dei ristoranti ed è richiesto non solo dagli anconetani ma anche da un numero crescente di turisti. È inoltre un piatto proposto durante molte manifestazioni locali da associazioni e circoli ricreativi. È per questo che nel 2015 allo Stoccafisso all'Anconitana fu concessa la DE.CO. (denominazione comunale) "quale identitario del territorio, parte integrante della sua cultura e strumento di promozione dell'enogastronomia locale" da parte del Comune di Ancona.

LA PREPARAZIONE DELLO STOCCAFISSE ALL'ANCONITANA

Come riferisce l'Accademia, gli ingredienti fondamentali per la preparazione di questo piatto sono i seguenti:

1) Il pesce sarà merluzzo, specie *Gadus Morhua*, preferibilmente classificato 'ragno' o 'westre Ancona' essiccato all'aria nella zona

d'origine, comunque ineccepibile dal punto di vista organolettico.

2) La reidratazione avverrà in acqua corrente con ricambio.

3) È consigliato l'uso delle canne stagionate sul fondo della teglia o dispositivo analogo (griglia).

4) L'olio utilizzato deve essere rigorosamente extra vergine di oliva ottenuto da olive raccolte in Italia, e preferibilmente spremute nelle Marche (Marche IGP).

5) È consigliata la patata a pasta gialla idonea alla cottura in bagno d'olio prolungato.

6) il vino di cottura dovrà essere bianco, corposo ad alta gradazione, preferibilmente Verdicchio classico dei Castelli di Jesi, di Matelica e Cupramontana;

7) Possiamo riconoscere altri ingredienti, suggeriti dalla tradizione. Bouquet di aromi: aglio, carota, cipolla, maggiorana, origano, pepe bianco o nero, pomodoro, prezzemolo, rosmarino, sale marino, sedano, timo. Nel corso

degli anni sono stati poi introdotti, oltre agli ingredienti base, altri elementi, a seconda delle interpretazioni personali e delle tradizioni locali, come, per esempio, il latte, le olive verdi e nere, acciughe, capperi, alloro e altro, che ne determinano varianti, ma non ne alterano la tipicità.

8) Abbinamenti di vino consigliati: Verdicchio Classico dei Castelli di Jesi, Cupramontana di Matelica, Staffolo, Rosso Conero, Lacrima di Morro D'Alba, Rosso Piceno, Rosati del Conero. Per gli anconitani, un piatto di stoccafisso rappresenta molto più che un semplice pasto.

È infatti una vera e propria consuetudine locale, tramandata di generazione in generazione, quella che riguarda pranzi o cene di famiglia o con gli amici, in cui si passa del tempo insieme degustando un ottimo piatto di pesce e sorseggiando del buon vino.

Un modo per stare insieme riscoprendo a tavola le tradizioni e le tipicità della propria città.

DOVE LA NATURA TI ABBRACCIA E NON TI LASCIA MAI

MARCHE, BELLEZZA INFINITA



www.turismo.marche.it | [#destinazionemarche](https://www.instagram.com/destinazionemarche)

L'Europa con noi
PER RIPARTIRE



**FESR
MARCHE**
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
POR 2014-2020

MARCHE
Fondi strutturali
e di investimento europei



**REGIONE
MARCHE**

www.europa.marche.it

L'AZIENDA AGRICOLA CIMARELLI, A STAFFOLO L'ARTE DEL VERDICCHIO DEI CASTELLI DI JESI

A cura di Tommaso Fabretti
tom.fabretti@gmail.com



L'azienda Agricola della famiglia di viticoltori Cimorelli è situata nel comune di Staffolo in provincia di Ancona (Marche), nell'area sud della zona di produzione del Verdicchio dei Castelli di Jesi D.O.C. Classico.

L'appellativo "Classico" è riservato ad un'area più ristretta e di più antica tradizione di coltivazione del vitigno Verdicchio.

Si sviluppa su 8 ha di vigneto specializzato, ma sono previsti nuovi impianti, ed è localizzata per una parte nelle immediate vicinanze del paese a circa 380-400 metri s.l.m., i cui vigneti vengono prevalentemente utilizzati per produrre la selezione "Fra Moriale"; la restante in località "Coste" da cui provengono le uve per il Verdicchio dei Castelli di Jesi "Classico" e quelle del Montepulciano e Sangiovese destinate al Rosso Piceno e "Grizio" Rosso Piceno.

L'impegno della Famiglia Cimorelli è rivolto verso un lavoro estremamente attento in vigna, con un'accurata selezione alla vendemmia, da vinificazioni ben seguite, per esaltare i pregi delle uve dei vitigni autoctoni coltivati in questa storica zona viticola.

Azienda Agricola Cimorelli
Via S.Francesco, 1/A
60039 Staffolo (AN)
info@lucacimorelli.it
www.lucacimorelli.it



Gli itinerari Gustosi



La Golosa - Gelateria e Pasticceria - è nata nel 1985 dalla passione di Endrio Severini, che da sempre lavora con i migliori ingredienti nel laboratorio di famiglia. Trovate il locale ad Ancona, specializzato nel gelato italiano di qualità e nei prodotti di pasticceria fredda.

Grazie a corsi di formazione frequenti e alla professionalità del personale, la famiglia Severini ha dato vita a questa gelateria e pasticceria artigianale capace di soddisfare le esigenze di tutti i tipi di clientela, che si trova ad avere una grandissima scelta tra i gusti di gelato artigianale, le torte gelato, i semifreddi, le monoporzioni, i biscotti e i tramezzini gelato.



La Golosa Gelateria
e Pasticceria
Via delle Grazie, 140,
60128 Ancona
info@gelaterialagolosa.it
www.gelaterialagolosa.it

La Golosa Gelateria e Pasticceria, ad Ancona i mille gusti del dolce

A cura di Tommaso Fabretti
tom.fabretti@gmail.com





Il Convivio

Al Palazzo dei Congressi di Roma, dal 30 novembre al 2 dicembre si svolge il grande evento culturale dedicato alla ristorazione e all'accoglienza turistica italiana che innova con la creatività, la sostenibilità e la tecnologia.

Creatività per affrontare i rapidi processi evolutivi dei gusti e delle modalità di fare impresa; sostenibilità come equilibrio tra risorse economiche, sociali e ambientali; tecnologia della robotica e intelligenza artificiale.

Promossa dalla Confeser-

centi, la manifestazione, come sottolinea la Presidente nazionale Patrizia de Luise, va oltre i confini tradizionali dei comparti poiché ormai la competizione non si svolge più tra le singole attività ma fra i territori. L'evento è una vetrina di proposte per 70 aziende e oltre 100 brand delle eccellenze italiane, sotto la direzione artistica di Angelo Troiani chef de "Il Convivio" di Roma, e punto d'incontro tra esercenti, produttori, politici, amministratori, opinion leader.

Ampia la proposta integrata: i cooking show organizzati dallo chef Troiani, il Borgo del Gelato con la produzione artigianale, il Villaggio del Caffè con seminari di caffetteria e analisi sensoriale, il Bosco del Tartufo con la ricostruzione di un bosco di querce dove cresce il pregiato tubero, i laboratori per i bambini dove possono imparare ad apprezzare il cibo sano e perfino l'interessante esposizione di alcune macchine di Leonardo da Vinci (gentilmente concesse dal Palazzo

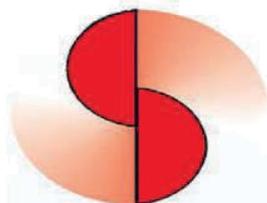
A Sapori Segreti innovazione, formazione, sviluppo del network

CREATIVITÀ, SOSTENIBILITÀ E TECNOLOGIA
NELL'ENOGASTRONOMIA E NEL TURISMO

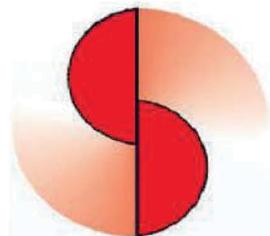
A cura di Tania Turnaturi



Conferenza stampa



D'Orazio ASSICURAZIONI



La Polizza del Camperista, studiata da un Camperista

Novità nel mondo
della polizza del

CAMPER!

Non fai incidenti da 5 anni?

www.assicurazionecamperdorazio.it

scopri le nostre proposte e fai il tuo preventivo

REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio	REGIONE	Premio
ABRUZZO	Premio	EMILIA ROMAGNA	Premio	LOMBARDIA	Premio	PIEMONTE	Premio	SICILIA	Premio
Chieti	€158,61	Bologna	€243,19	Bergamo	€166,17	Alessandria	€119,59	Agrigento	€179,68
L'Aquila	€132,19	Ferrara	€139,28	Brescia	€156,42	Asti	€136,62	Caltanissetta	€210,74
Pescara	€201,72	Forlì Cesena	€166,04	Como	€179,06	Bielia	€135,69	Catania	€174,70
Teramo	€159,54	Modena	€162,43	Cremona	€142,99	Cuneo	€152,05	Enna	€155,29
BASILICATA	Premio	Parma	€171,48	Lecco	€166,82	Novara	€119,07	Messina	€264,34
Matera	€162,86	Piacenza	€163,14	Lodi	€159,23	Torino	€232,92	Palermo	€245,08
Potenza	€147,34	Ravenna	€172,05	Mantova	€132,09	Verbania	€133,45	Ragusa	€214,82
CALABRIA	Premio	Reggio Emilia	€170,35	Milano	€227,08	Vercelli	€126,25	Siracusa	€180,93
Catanzaro	€262,04	Rimini	€209,39	Monza E Brianza	€205,71	PUGLIA	Premio	Trapani	€174,98
Cosenza	€181,89	FRIULI V. GIULIA	Premio	Pavia	€140,59	Bari	€235,69	TOSCANA	Premio
Crotone	€230,09	Gorizia	€143,02	Sondrio	€157,41	Barletta	€240,50	Arezzo	€167,09
Reggio Calabria	€254,18	Pordenone	€184,81	Varese	€147,10	Brindisi	€192,64	Firenze	€270,91
Vibo Valentia	€250,33	Trieste	€180,88	MARCHE	Premio	Foggia	€169,95	Grosseto	€189,39
CAMPANIA	Premio	Udine	€133,60	Ancona	€209,66	Lecce	€188,19	Livorno	€260,19
Avellino	€188,59	LAZIO	Premio	Ascoli Piceno	€180,31	Taranto	€214,64	Lucca	€205,84
Benevento	€199,95	Frosinone	€197,83	Fermo	€178,52	SARDEGNA	Premio	Massa Carrara	€229,93
Caserta	€257,76	Latina	€227,18	Macerata	€182,18	Cagliari	€224,87	Pisa	€262,09
Napoli	€300,47	Rieti	€153,60	Pesaro-Urbino	€206,11	Carbonia Iglesias	€224,87	Pistola	€257,97
Salerno	€285,94	Roma	€304,48	MOLISE	Premio	Medio Campidano	€224,87	Prato	€301,51
VENETO	Premio	Viterbo	€184,99	Campobasso	€126,10	Nuoro	€179,85	Siena	€188,29
Belluno	€141,45	LIGURIA	Premio	Isernia	€124,10	Ogliastra	€179,85	TRENTINO A. A.	Premio
Padova	€177,93	Genova	€311,99	VALLE D'AOSTA	Premio	Oibla-Tempio	€214,05	Bolzano	€218,19
Rovigo	€129,33	Imperia	€197,09	Aosta	€133,53	Oristano	€159,13	Trento	€177,23
Treviso	€157,93	La Spezia	€244,42			Sassari	€211,96	UMBRIA	Premio
Venezia	€171,90	Savona	€159,87					Perugia	€175,02
Verona	€149,62							Terri	€171,87
Vicenza	€144,67								

La polizza degli Amici di Turismo Itinerante!

Tutti i premi si riferiscono alle classi da 1 a 5 (no sinistri) comprensivi di rinuncia alla rivalsa per guida in stato di ebbrezza, guida con patente scaduta e sovrappeso del veicolo.



Via Strada Vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona - Tel. 071 2905040/2863911 -

info@assicurazionecamperdorazio.it - www.assicurazionecamperdorazio.it

della Cancelleria), che ha assommato nella sua genialità espressiva le linee guida di questo evento di sostenibilità, creatività e tecnologia, come sottolinea l'ideatore Renato Bonanni.

Numerosi gli chef stellati coinvolti, ma anche giovani promettenti che vogliono cogliere un'opportunità.

Organizzato da Cft Event, il presidente Vincenzo Miceli ha ricordato che si tratta soprattutto di un evento culturale che punta all'innovazione sia tecnologica con robotica, intelligenza artificiale, hardware e software evoluti e realtà virtuale avanzata, sia come modello di business imprenditoriale basato su sistemi organizzativi distintivi.



Creazione Il Convivio

Palcoscenico di confronto tra istituzioni, enti di promozione turistica, aziende produttrici, consumatori, associazioni di categoria, consorzi, antiche botteghe, comunicatori, professionisti della filiera

agroalimentare, ambasciate estere, influencer, network e media, chef e accademici, offre spunti di ampi dibattiti sui nuovi modelli di business sostenibili, gare gastronomiche, laboratori sensoriali, incontri dedicati ai grandi protagonisti dell'enogastronomia e del turismo, nell'ambito del concept di fare sistema mettendo insieme idee ed esperienze per migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi per la clientela.

Perché i "sapori segreti" sono proprio gli strumenti e le competenze per soddisfare i clienti, affrontando le sfide globali con una comunicazione innovativa e un nuovo modo di fare marketing.

www.saporisegreti.it



ZADAR
TOURIST
BOARD



CITY OF
ZADAR

TOP 10 CITY
Zadar, Croatia

lonely planet

BEST IN TRAVEL
2019

Zara, la splendida emozione

www.zadar.travel

APPUNTAMENTI GOLOSI

Il mese di dicembre, uno dei più golosi dell'anno, ci attende con mille occasioni all'insegna del gusto: immancabili le dolcezze profumate del Mercatini di Natale

A cura di Franca Dell'Arciprete Scotti



LOMBARDIA

Si chiama "Degustando in Bottega" la bella iniziativa che si svolgerà a Cremona nei weekend fino al 5 gennaio 2020

Protagoniste le botteghe, regni del "saper fare", scrigni che contengono i segreti di un mestiere antico, insieme con i prodotti gastronomici locali, che porteranno visitatori curiosi e golosi a scoprire tante storie di artigiani e produttori, con una esperienza diretta e carica di tante emozioni.

"Degustando in Bottega" invita a vivere quei luoghi dove quotidianamente si rinnova la tradizione che rende Cremona famosa e unica nel mondo, e assistere a parte del processo di lavorazione di uno strumento ad arco, accompagnato dalle parole sapienti del maestro liutaio.

A conclusione della visita una degustazione di prodotti tipici, come torrone, mostarde, formaggi e altre ghiottonerie, per gustare col palato oltre che con gli occhi altre eccellenze del territorio cremonese.

La Welcome Card Special Edition, curata in occasione

di Degustando in Bottega, la tessera che si può acquistare presso l'infopoint del Comune di Cremona al costo di 10 euro, oltre alla visita guidata alla città, a una serie di sconti per l'ingresso ai musei, a teatro, nei ristoranti e hotel, si arricchisce di alcune esperienze uniche che si possono vivere solo a Cremona: la visita di una bottega di liuteria, l'audizione di un violino Stradivari presso l'Auditorium Giovanni Arvedi del Museo del Violino, la visita al Teatro A. Ponchielli e il tour presso la produzione di formaggi Fattorie Cremona.

www.comune.cremona.it



PIEMONTE

Un luogo magico tra Langhe e Roero, Bra, famoso per Slow Food e la Fiera Internazionale Cheese, offre un prodotto speciale e davvero interessante.

E' la Salsiccia, un prodotto tradizionale della salumeria braidese.

In Piemonte la produzione di salsiccia è molto variegata a seconda delle tradizioni e delle abitudini alimentari locali. Una delle più pregiate e singolari è



ALTO ADIGE
Sapori intriganti e tante sorprese nel Mercatino di Natale di Bolzano, imperdibile appuntamento della tradizione altoatesina.

Il profumo è quello di cannella e spezie, di legno di montagna e di dolci fatti in casa, di vin brulé e di abeti decorati a festa. I colori quelli delle casette di legno perfettamente addobbate e delle mille luci dell'albero di Natale in piazza. I suoni le dolci note dei canti natalizi e le voci allegre dei bambini. Il Mercatino di Natale di Bolzano è una festa per tutti i sensi, che avvolge, riscalda e trasmette il valore più vero e profondo del Natale. A grandi e piccini.

Le celebri casette, che brillano sotto una stella verde, quella della certificazione "Green Event" e il grande

albero di piazza Walther sono già illuminate, dando il via alla festa con un fitto calendario di eventi da non perdere. Bolzano si trasforma e diventa protagonista di una magica fiaba d'inverno, con un calendario fitto di eventi che, oltre alla piazza principale dove vengono allestiti gli chalet in legno, il presepe con la Sacra Famiglia all'interno di una vera stalla in miniatura riprodotta con legno antico e tetto a scandole proprio come un maso di montagna, e l'immenso albero tutto decorato, coinvolge altri luoghi della città stringendo tutti in un grande abbraccio corale.

Natale a Bolzano è anche una festa per il palato: specialità tirolesi e piatti alpini, dallo speck al vin brulé, dalle frittelle al succo di mele, allo strudel, oltre ai vini tipici di Bolzano.

E anche una delle aziende simbolo di Bolzano, la Thun, lancia quest'anno "dolci sorprese", la nuova idea regalo che abbina la bontà di golosi cookies alla fantasia delle figure in ceramica Thun, con in più l'emozione della sorpresa!

In un solo pack, così bello che non ha bisogno di confezionamento, quattro golosissimi cookies e una scatolina che contiene uno dei Mini amici in ceramica Thun, la simpatica scimmietta, il colorato tucano o i teneri ricci.

www.thun.com

www.bolzano-bozen.it



La griglia verticale che **non emette Fumo**



- Occupa poco spazio
- Si lava in lavastoviglie
- Facilmente smontabile
- Completamente in acciaio
- Cucina dietetica priva di grassi



Prodotto in Italia



Consumo: 1900 W



GERMANIA

Le dolcezze del Baden-Württemberg

Nelle città storiche e nei borghi antichi di questo soleggiato lembo verde, ora magicamente imbiancato, del Sud della Germania, troviamo la magica atmosfera dei suoi celebri mercatini di Natale e degli appuntamenti d'Avvento. Dal Medioevo al Barocco,

ogni splendida cornice architettonica ospita bancarelle diverse, radunate in piazza, nei chiostri dei conventi o nei cortili dei castelli, ma tutte ridondanti di addobbi, idee regalo e golosità: giocattoli, candele profumate, palline e puntali di vetro soffiato, formine per i biscotti, sonagli, pifferi, ghirlande, ceramiche, sciarpe, guanti e cappelli, bigiotteria... ma anche vin brulé, succo di mela caldo, lecca-lecca, croccanti, panpepato e altre leccornie di stagione.

Stoccarda, capoluogo del Baden-Württemberg, ospita uno dei mercatini più grandi e antichi della Germania, con imponenti addobbi e installazioni - come le sculture di luce, gli alberi della Königstrasse e il Christmas Garden presso il giardino botanico e zoologico Wilhelma. Quest'anno, inoltre - per la prima volta - lo spettacolo della città illuminata si potrà ammirare anche da uno speciale bus natalizio, che accompagna i suoi passeggeri alla scoperta della storia cittadina.

www.tourism-bw.com



AUSTRIA

In Carinzia atmosfera romantica al rifugio e assaggi della cucina carinziana dell'Alpe Adria.

Nelle stazioni di sport invernali, ma anche direttamente sulle piste da sci, ristoranti, trattorie e rifugi invitano a fare soste ristoratrici. Molti di questi locali viziano il palato degli ospiti con specialità tipiche della Carinzia, in buona parte conformi alla filosofia Slow Food. Quasi in ogni angolo della Carinzia si trovano particolarità gastronomiche nate dalla passione e dalla cura per i prodotti locali. Coltivare un rapporto rispettoso con

la natura e con le sue preziose risorse, promuovere la sostenibilità e tutelare la varietà dei sapori locali, sono valori ben radicati nella regione. Fra le specialità tipiche della cucina carinziana ci sono i tortelloni carinziani, (Kärntner Käsnudel), la trota di lago carinziana, (Kärntner Laxn), la tipica merenda al tagliere "Brettljause" che può essere farcita per esempio con formaggio e speck della valle Gailtal, le specialità a base di selvaggina della zona, l'agnello del Grossglockner, (Glocknerlamm), la carne bio di oca, il pane contadino della valle Lesachtal, patrimonio mondiale dell' Unesco, i tortelloni alle pere secche con burro al miele, (Kletzennudel) e il Reindling, una focaccia lievitata con zucchero, uva sultanina e cannella. Da non dimenticare infine l'acquavite al pino cembro fatta in casa, (Zirbenschnaps).

Disponibile la "Winter Kärnten Card", la perfetta compagna di viaggio per avventurarsi nelle esperienze della Carinzia. Nella carta sono comprese le tranquille escursioni con le ciaspole immersi nella natura, le risalite lungo le montagne ricoperte di neve, la vista dei panorami mozzafiato dalla torre Pyramidenkogel, l'offerta culturale dei musei carinziani, le funivie e tanto altro.

www.kaerntencard.at

www.carinzia.at



SLOVENIA

Acquisti golosi e non solo, tra i fasti dei giardini dell'hotel Kempinski Palace Portoroz.

Fino al 5 gennaio 2020, un originale mercatino di Natale si apre, non collocato in una città di montagna sotto la neve, ma in riva al mare. Lungo la promenade che fiancheggia il blu dell'Adriatico, collegando Portorose a Pirano, nei borghi gioiello dell'Istria Slovena a meno di mezz'ora da Trieste, i pini marittimi sostituiscono gli abeti e un pizzico di romanticismo d'antan viene evocato dall'hotel Kempinski Palace Portoroz, vero e proprio tempio dell'hôtellerie di impronta gloriosamente mitteleuropea, costruito nel 1910.

Adesso i suoi giardini, riportati ai fasti di un tempo, ospitano uno dei mercatini di Natale più belli di tutta la Slovenia con oltre 40 bancarelle. Tra le note di qualche canzone natalizia e i rumori delle macchine per fare la cioccolata calda, si può ascoltare il rumore delle onde.

Ma oltre al suo contesto cosa rende così bello e interessante questo mercato? I prodotti del territorio. Uno dei prodotti principe dell'Istria Slovena che può essere trovato tra le bancarelle ospitate dai giardini affacciati sul lungomare di Portorose è l'olio EVO, realizzato partendo da cultivar locali come Bianchera Istriana o la Busa. Si può già fare scorta del raccolto nuovo e vale la pena dedicare un po' di attenzione ai produttori presenti che offrono anche olive – squisite quelle aromatizzate – e cremosi paté. Tra le aziende presenti la fattoria ecologica BEM che oltre a olio e paté offrirà marmellate e liquori.

Altra squisitezza da portare a casa o regalare è il sale delle vicine saline di Sicciole, preziosa riserva naturalistica di commovente bellezza.

Immane è il vino dei vigneti locali. Che provenga da grandi realtà come Vinakoper o da piccole cantine, la qualità di bianchi come la famosa Malvasia istriana e rossi quali il Refošk è semplicemente altissima. Menzione speciale per la presenza di Brič, azienda dell'Istria slovena che utilizza le uve biologiche dei propri vigneti e che è stata inserita tra le 100 cantine più belle del mondo. In forte ascesa anche gli orange, sempre più in voga non solo tra gli esperti e capaci di trovare in Slovenia piccole produzioni di eccellente livello. Posto d'onore, tra le bancarelle, anche per le produzioni spumantistiche, perfette per festeggiare le vacanze Natalizie e l'arrivo dell'anno nuovo. E al Kempinski Palace Portoroz, nella spettacolare crystal hall, proprio gli spumanti ricevono un meritato omaggio con una giornata dedicata interamente a loro - in programma anche quest'anno il 26 dicembre - che raduna oltre 100 etiche slovene, italiane, croate e francesi.

I mercatini natalizi sono anche un'ottima occasione per fare scorta di marmellate, sottoli (i carciofi di Strugnano sono un viaggio per tutti i sensi), erbe aromatiche, miele (in arrivo dal Carso, zona della Slovenia tra le più apprezzate per l'apicoltura), formaggi, delizie al tartufo locale e dolci della tradizione natalizia slovena quali la putizza.

www.portoroz.si



Il Gruppo Europ Assistance, fondato a Parigi nel 1963, è una realtà globale con 300 milioni di clienti, 37 sedi, 39 centrali operative e 420.000 partner nel mondo, in grado di intervenire in più di 200 Paesi sia nel quotidiano che nelle situazioni di emergenza offrendo servizi di assistenza personalizzati e coperture assicurative nelle aree della mobilità Viaggio e Auto - e in quelle della Salute e della Casa&Famiglia.

Leader in Italia nel settore dell'assistenza privata, Europ Assistance è da sempre simbolo di affidabilità nel settore assicurativo; proprio per questo l'abbiamo scelta come ideale partner per offrire ai nostri Clienti dei prodotti di qualità.

I prodotti che vi proponiamo sono:

INTEGRAZIONE MOBILITÀ: aggiunge alla tua polizza auto la garanzia di poter ripartire sempre con i servizi di assistenza stradale (soccorso stradale, autovettura in sostituzione, recupero fuoristrada del veicolo e S.O.S. incidente), infortuni al conducente, tutela legale circolazione e polizza cristalli.

EURA SALUTE OGNI GIORNO: assiste e protegge te e la tua famiglia negli imprevisti quotidiani. Un aiuto continuo per gestire e risolvere i disagi causati da una malattia, un infortunio o un intervento chirurgico, attraverso le prestazioni di assistenza di primo intervento, supporto economico ad indennizzo, assistenza domiciliare e servizi on-line dedicati su www.docticare.it

EURA SALUTE DI PIÙ: sostegno e assistenza per affrontare e superare le fasi delicate di un intervento, o di una malattia importante, attraverso le prestazioni di assistenza dal primo momento, tutorship post diagnosi, copertura delle spese sanitarie e assistenza domiciliare.

EURA SALUTE AL MIO FIANCO: ti offre aiuto e assistenza quando malattia o infortunio ti tengono a casa attraverso le prestazioni di aiuto immediato, tutorship e assistenza post-diagnosi.

EURA SALUTE SUBITO PROTETTO: la polizza che protegge dai piccoli come dai grandi infortuni con semplicità e trasparenza. Subito Protetto permette di disporre rapidamente di un supporto economico chiaro e predefinito, sulla base della gravità della lesione che l'infortunio ha provocato, avvalersi dell'esperienza e della professionalità di Europ Assistance per superare le conseguenze di un infortunio e riprendersi al meglio, grazie ad un programma di assistenza e riabilitazione completo e garantire a se e ai propri cari la sicurezza di un capitale per affrontare gli eventi più gravi.

VIAGGI NOSTOP VACANZA: la polizza viaggi che ti protegge ovunque nel mondo. Parti tranquillo perché, ovunque tu sia, puoi contare sulla nostra Centrale Operativa attiva 24 ore su 24 in grado di darti supporto in caso di necessità, attraverso le prestazioni di assistenza sanitaria in viaggio, rimborso delle spese mediche, ospedaliere e farmaceutiche in caso di malattia improvvisa o infortunio, copertura del bagaglio in caso di furto e incendio o disguidi col vettore che lo trasporta. Viaggi Nostop Vacanza è la polizza adatta a tutte le tue necessità quando viaggi e puoi costruirla come preferisci.

EURA TUTELA: è la copertura creata per assicurare la tutela legale ai privati cittadini e alle aziende. Nata per difendere gli interessi dell'assicurato, Eura Tutela garantisce la totale copertura economica delle spese legali, sia in fase giudiziale che extragiudiziale. Tre sono le formule proposte: Privato, dedicato ai privati cittadini e alle proprie famiglie; Professionista, pensata per i liberi professionisti e Azienda, per le imprese individuali, con dipendenti e di anche di autotrasporto. Le tre formule offrono coperture specifiche e mirate, volte a soddisfare i bisogni delle relativi sia alla vita privata che al mondo del lavoro.

Per informazioni: agenzia@dorazioassicurazioni.it - tel. 071 2901176

la proposta Turit per la ripresa del
Turismo Itinerante



VIAGGIARE

è l'Italia
che non conosci



www.turismoitinerante.com

Turismo Itinerante è dal 1996 il sito di riferimento per gli amanti del tempo libero e della vacanza in libertà. Sui nostri portali:

www.turismoitinerante.com

www.turismoallariaaperta.com

Puoi visitare le seguenti rubriche:

- Diari di viaggio
- Agriturismi
- Aree di sosta
- B&B
- Campeggi

Puoi trovare notizie di attualità, di caravanning e turismo gastronomico sempre aggiornate

Puoi richiedere la carta dei servizi TURIT con sconti esclusivi

Puoi sfogliare gratuitamente online le nostre riviste

“Turismo all’Aria Aperta” e “Gli Itinerari Gustosi”, anche su tablet e smartphone

Seguici anche su   



**Gruppo Editoriale
Turismo Itinerante**
Strada Vecchia del Pinocchio, 31
60131 Ancona
Tel. 335 8790279